

**VERBALE n. 14 del Senato Accademico**  
**Adunanza ordinaria del 23 luglio 2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitré del mese di luglio alle ore 9.40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.07.2014 prot. 2014/21384, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Afferenza dei Corsi di laurea ai Dipartimenti - parere;
4. Istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia - parere;
5. Manifesto degli Studi a.a. 2014/2015 - parere;
6. Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – C.U.G. – dell'Università degli Studi di Perugia – Approvazione;
7. Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione;
8. Completamento International Exchange Italian School (College Italia) - acquisto immobile a New York;
9. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata;
- 9bis Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 – comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su ulteriori proposte di chiamata; ^
10. Programma per giovani Ricercatori " Rita Levi Montalcini" – Contrattualizzazione Dott. Stefano SANTORO- Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Parere;
11. Composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di deliberazioni sull'assegnazione dei posti e sulle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato;
12. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
13. Convenzione quadro tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extracurriculari di formazione orientamento degli studenti e dei laureati;
14. Accordo di rete per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE": Parere;

15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, Confesercenti e Confcommercio di Terni per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Terni e Narni;
- 15 bis. Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria; ^
16. Ratifica decreti;
17. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 2014/21500 del 17.7.2014 e prot. n. 2014/21658 del 18.7.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta FORINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente altresì in sala il Pro Rettore Vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Umberto DESIDERI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giacomo MUZI – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina

Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA - Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2 e la Dott.ssa Letizia PIETROLATA – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL.

Sono assenti giustificati:

il Dott. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1 e il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2.

E' assente ingiustificato il Prof. Giampietro RICCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 21 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in aula:

- alle ore 9.45, la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, durante la trattazione del punto n. 2 all'odg;
- alle ore 9.50, i Sigg.ri Tiziano Nadir SCRICCIOLO, Letizia BISCARINI e Fabrizio FERRANTI – Rappresentanti degli Studenti, durante la trattazione del punto n. 2 all'odg;
- alle ore 10:45, entra in aula il Sig. Daniele BOTTA – Rappresentanti degli Studenti, durante la trattazione del punto n. 15 bis all'odg.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- limitatamente al punto n. 2) all'odg lett. A, il Prof. Andrea Velardi, Delegato del Rettore per il settore della Comunicazione della Cultura Scientifica;
- limitatamente al punto n. 2) all'odg lett. D e I, il Prof. Paolo Carbone, Vice Presidente del Presidio di Qualità e la Dott.ssa Maria Novella Stefanini, Responsabile Ufficio Staff Qualità;
- limitatamente al punto n. 15 bis) all'odg il Prof. Giuseppe Liotta, Delegato del Rettore per il settore dell'Informatizzazione, Agenda digitale e I.C.T.;
- limitatamente al punto n. 3) all'odg il Dott. Maurizio Braconi, Responsabile Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione;
- limitatamente ai punti nn. 3), 4) e 5) all'odg, la Dott.ssa Laura Paulucci, Dirigente della Ripartizione Didattica;
- limitatamente al punto n. 6) all'odg la Prof.ssa Mirella Damiani, Delegato del Rettore per il settore delle Pari Opportunità e Politiche sociali;
- limitatamente al punto n. 7) all'odg la Prof.ssa Elena Stanghellini, Delegato del Rettore per il settore delle Relazioni Internazionali;
- limitatamente ai punti n. 7) e 8) all'odg, la Dott.ssa Tiziana Bonaceto, Dirigente della Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie e il Dott. Federico Cianetti, Responsabile Area Stipendiale e patrimonio.



*Delibera n. 1*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Organi Collegali</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta del Senato Accademico del 9 luglio 2014 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta del 9 luglio 2014;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale del 9 luglio 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 23 luglio 2014

Allegati n. 1 (sub lett. A )

<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, Qualità e Valutazione</i>

**A.**

#### **IL PRESIDENTE**

Chiede al Delegato del Rettore per la Comunicazione della cultura scientifica, Prof. Andrea Velardi, di prendere la parola per illustrare un progetto particolarmente interessante per far conoscere la nostra Università e la sua storia di ricerca e sul quale è importante coinvolgere tutto l'Ateneo e la città.

Il Prof. Velardi desidera segnalare il progetto SHARPER "Sharing Researches' Passions for Excellence and Results", facente parte delle azioni Marie Curie finanziate dall'UE nell'ambito di Horizon 2020 e prevedente la realizzazione di una notte bianca della ricerca il 26 settembre 2014 (ed il 25 settembre 2015) a Perugia, L'Aquila ed Ancona, oltre che in altre 300 città europee. Il Consorzio responsabile della realizzazione di Sharper è costituito dalla società no profit Psiquadro, dai Laboratori nazionali del Gran Sasso-Istituto Nazionale Fisica Nucleare, dall'Università degli Studi di Perugia, dal Politecnico delle Marche e da Observa. Riferisce che in particolare la società Psiquadro si sta occupando dei contatti con la Città, della logistica e della pubblicizzazione dell'evento. Conclude il suo intervento invitando i Direttori di Dipartimento a selezionare fino a 5 progetti per Dipartimento e ad invitare i rispettivi ricercatori a raccontare le loro storie di ricerca in tale contesto di informazione scientifica nei confronti della popolazione.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ prende conoscenza.

**B.**

#### **IL PRESIDENTE**

Rivolgendosi in particolare ai Direttori di Dipartimento, desidera informarli di quanto già anticipato ai Delegati del Rettore, delle linee di indirizzo che intende perseguire in ordine alla comunicazione dell'Ateneo sulla carta stampata. Con riferimento ad una proposta commerciale presentata dal Sole 24 Ore di riservare all'Ateneo uno spazio pubblicitario e redazionale, dà lettura di una nota inviata in data 30 maggio u.s. nella quale, ringraziando per l'offerta, la stessa veniva declinata in quanto l'attuale budget,

pari a 15.000 euro per questo tipo di iniziative è già stato impegnato in altri progetti. Nel sottolineare che i Dipartimenti sono liberi di aderire ad iniziative come questa, ritiene che le iniziative informative rivolte al pubblico della carta stampata siano attualmente meno efficaci di quelle che utilizzano altri media.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ prende conoscenza.

**C.**

### **IL PRESIDENTE**

Con riferimento al più generale piano di comunicazione dell'Ateneo, coglie l'occasione per riferire che è stata riaperta l'ex Barberia di Via Mazzini in tempo utile per l'evento di Umbria Jazz: vi è stata una grande affluenza di persone da fuori regione che sono state ricevute dal personale della Ripartizione Didattica e da alcuni studenti volontari. Tale luogo sarà impiegato dal 1° di settembre come punto di informazione dell'Ateneo, anche per il progetto Perugia Assisi 2019 - Capitale europea della Cultura. Fa presente che durante il periodo di Umbria Jazz in Piazza Italia vi è stato anche un altro bel momento di promozione per l'immagine dell'Università con la presenza dello Stand Unipg Racing Team, dove è stata esposta la monoposto RB 11.1, auto da corsa costruita all'interno del nostro Ateneo presso Ingegneria, che ha partecipato alla Formula SAE Student.

Coglie l'occasione per segnalare che nella grande guida Università 2014-2015 di Repubblica in collaborazione con CENSIS, appena pubblicata, l'Ateneo di Perugia risulta posizionato al primo posto tra i grandi Atenei (da 20.000 a 40.000 studenti). Ringrazia la Regione Umbria per il raggiungimento di tale obiettivo con riferimento alla spesa per le borse di studio. Desidera inoltre evidenziare che nella guida è stato precisato, riguardo ai servizi offerti agli studenti, che l'Università degli Studi di Perugia eroga a favore degli studenti fuori sede e domiciliati nel Comune di Perugia, l'assistenza sanitaria di base gratuita grazie ad un convenzione con l'Azienda sanitaria Umbria 1. Per tale risultato, esprime gratitudine agli studenti e al Delegato del Rettore ai servizi agli studenti, Prof. Rossi, che hanno lavorato insieme negli ultimi mesi.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ prende conoscenza.

**D. Accredimento Periodico- Individuazione dei corsi di studio da sottoporre a visita CEV**

### **IL PRESIDENTE**

*Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24 settembre 2014*

Premesso che, con nota rettorale prot. 18106 del 17.6.2014, l'Ateneo ha comunicato all'ANVUR, in riscontro alla nota ANVUR del 9.6.2014, l'autocandidatura per accogliere la visita delle Commissioni CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) ai fini dell'accreditamento periodico per l'anno 2014;

Fatto presente che ANVUR, con nota prot. 2509 del 9.7.2014, ha accolto positivamente la candidatura dell'Ateneo alle visite per l'AP, programmando la visita nel periodo tra il **10 e il 21 novembre 2014** ed invitando l'Ateneo ad indicare entro luglio i corsi di studio per la visita in loco;

Considerato che la CEV visiterà, ai fini dell'accreditamento periodico dei corsi di studio, un campione di **9 corsi di studio I e II ciclo attivati, 5 scelti dall'Ateneo** e 4 dall'ANVUR;

Tenuto conto che i corsi di studio devono essere eterogenei per ambito disciplinare e ciclico e non possono essere proposti corsi di studio di I e II ciclo connessi in serie tra di loro;

Rappresentato al riguardo che il Presidio di Qualità, nel documento denominato "Piano di Ateneo per l'Accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio – Linee guida del Presidio di Qualità" adottato in data 7 luglio 2014, ha suggerito agli Organi di Governo i seguenti criteri per l'individuazione dei corsi di studio da parte dell'Ateneo:

- eterogeneità per ambito disciplinare e ciclico, corsi di studio di I e II ciclo non connessi in serie tra loro di cui al paragrafo 4.1 della Linee Guida ANVUR per l'AP,
- valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione sulla sostenibilità della didattica dei CdS;
- qualità e completezza, secondo i principi dell'AQ, dei Riesami annuali e della SUA-CdS presentati nel 2014, con esplicito riferimento all'analisi delle seguenti voci:
  - indagini e consultazioni con il mondo del lavoro;
  - risultati di apprendimento attesi e accertati, prerequisiti e loro verifica, dettaglio per ogni insegnamento di obiettivi e loro raggiungimento, accuratezza delle informazioni nelle schede insegnamenti;
  - ingresso percorso uscita dal CdS;
  - esperienza dello studente;
  - accompagnamento al mondo del lavoro;
  - sistema di gestione del CdS;



- significativa esperienza e maturità nella gestione dei sistemi di qualità (certificazione ISO, Campus, Campus One, Eurace, Accreditazioni europee ad es. EAEVE);
- altri punti di forza (capacità di gestire i risultati della valutazione della didattica, internazionalizzazione, attività di stage);

Fatto presente che tali criteri sono stati condivisi e recepiti dall'apposita Commissione c.d. Accreditemento periodico presieduta dal Rettore nella riunione del 9 luglio 2014;

Tenuto conto che la Commissione c.d. Accreditemento nelle riunioni del 21 e 22 luglio 2014, sulla scorta di tali criteri, ha individuato il seguente campione di corsi di studio da sottoporre a visita CEV:

<b>Tipologia</b>	<b>Nome del Corso</b>	<b>Presidente/Coord inatore</b>
<b>Corsi di Laurea Triennali</b>	L-19 Scienze dell'educazione	Prof.ssa Furia Valori
	L-8 Ingegneria informatica ed Elettronica	Prof. Roberto Sorrentino
<b>Corsi di Laurea Magistrali</b>	LM-54 Scienze Chimiche	Prof. Renzo Ruzziconi
	LM-77 Amministrazione e legislazione Aziendale	Prof. Luca Ferrucci
<b>Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico</b>	LM-41 Medicina e Chirurgia	Prof.ssa Graziella Migliorati

Nel rappresentare l'intenzione di convocare in tempi brevi i Presidenti dei corsi di studio suddetti al fine di accertare l'effettiva qualità del corso, invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udita la proposta formulata dalla Commissione c.d. Accreditemento periodico;

- ❖ esprime unanimemente piena condivisione in ordine alla individuazione dei seguenti 5 corsi di studio da sottoporre alla visita in loco della CEV ai fini dell'accreditemento periodico della sede e dei corsi di studio per l'anno 2014, dando contestualmente mandato al Rettore di formalizzare la lista definitiva a valle della verifica, con i relativi Presidenti/Coordinatori, dei requisiti di qualità:

<b>Tipologia</b>	<b>Nome del Corso</b>	<b>Presidente/Coord inatore</b>
<b>Corsi di Laurea Triennali</b>	L-19 Scienze dell'educazione	Prof.ssa Furia Valori
	L-8 Ingegneria informatica ed Elettronica	Prof. Roberto Sorrentino

<b>Corsi di Laurea Magistrali</b>	LM-54 Scienze Chimiche	Prof. Renzo Ruzziconi
	LM-77 Amministrazione e legislazione Aziendale	Prof. Luca Ferrucci
<b>Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico</b>	LM-41 Medicina e Chirurgia	Prof.ssa Graziella Migliorati

**E.**

#### **IL PRESIDENTE**

Conferma che nei prossimi giorni invierà ai Direttori di Dipartimento una griglia per la programmazione triennale del fabbisogno di personale affinché vengano evidenziate le esigenze delle strutture sia le attività didattiche che di ricerca. Propone di organizzare una prima riunione nei primi giorni di settembre ed una successiva nella seconda metà del mese di settembre per assumere le determinazioni finali.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

❖ prende conoscenza.

**F.**

#### **IL PRESIDENTE**

Il Presidente segnala che è stato dato avvio, in condivisione anche con il delegato per il settore "Centri e iniziative culturali nel territorio", Prof. Enrico Menestò, alla attività istruttoria e al monitoraggio finalizzato alla riorganizzazione dei Centri di ricerca prevista dal Regolamento Generale di Ateneo all'art. 140. Tale processo investirà sia i Centri dipartimentali e interdipartimentali Universitari che quelli interuniversitari con sede amministrativa presso l'Ateneo.

A tal fine ogni struttura è stata chiamata a presentare entro la data del 15 ottobre p.v., sentiti il/i dipartimenti di riferimento, una dettagliata relazione sull'attività di ricerca e sui risultati conseguiti negli ultimi tre anni, da sottoporre agli organi di Ateneo, ai fini della valutazione della medesima struttura. Si rappresenta, inoltre, che le disposizioni prescritte dal citato articolo del Regolamento Generale di Ateneo dispongono che in caso di valutazione negativa, o comunque, nell'ipotesi di Centri scientificamente inattivi da almeno due anni, gli organi provvederanno alla disattivazione dei medesimi.

Il Presidente osserva, pertanto, che le proposte e progettualità in ordine a nuovi Centri di Ricerca da attivarsi in relazione a tematiche innovative e di rilievo per eccellenze presenti in Ateneo potranno essere prese in considerazione a valle del riassetto organizzativo sopra avviato.

Il Presidente nel chiedere una condivisione dell'impostazione invita il Senato ad esprimersi.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- ❖ esprime unanimemente piena condivisione per l'iter di riorganizzazione avviato, nonché per la determinazione di prendere in considerazione la nascita dei nuovi Centri solo a valle del riassetto organizzativo.

**G.**

#### **IL PRESIDENTE**

Anticipa, ai fini di una più ampia condivisione, una proposta che intende formulare al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna. A fronte di numerosissime richieste di finanziamenti da parte dei docenti per iniziative di carattere istituzionale, ritiene necessario appostare a bilancio un preciso budget a favore di tali esigenze, nell'ottica di ponderare accuratamente le iniziative da sostenere.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

- ❖ esprime unanime condivisione per la proposta.

**H.**

#### **IL PRESIDENTE**

Con riferimento al Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca", anticipa ai Direttori di Dipartimento il contenuto di una nota informativa sull'emanazione dei bandi per posti da ricercatore a tempo determinato a seguito dell'erogazione dei finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia in quattro tranche, rispetto alle quali saranno comunicate le scadenze che i Dipartimenti sono tenuti a rispettare per trasmettere le relative determinazioni:

- con riferimento ai 9 posti da ricercatore RTD a valere sulla prima tranche di finanziamento, i Dipartimenti interessati sono chiamati a comunicare le relative determinazioni entro il 15 settembre 2014, al fine di consentire l'emanazione dei relativi bandi entro ottobre;
- con riferimento ai 48 posti da ricercatore RTD a valere sulla seconda tranche di finanziamento, i Dipartimenti interessati sono chiamati a comunicare le relative determinazioni entro il 30 novembre 2014, al fine di consentire l'emanazione dei relativi bandi entro gennaio;
- con riferimento agli 8 posti da ricercatore RTD a valere sulla terza tranche di finanziamento, i Dipartimenti interessati sono chiamati a comunicare le relative

determinazioni entro il 30 novembre 2014, al fine di consentire l'emanazione dei relativi bandi entro gennaio;

- con riferimento al posto da ricercatore RTD a valere sulla quarta tranche di finanziamento, i Dipartimenti interessati sono chiamati a comunicare le relative determinazioni entro il 31 gennaio 2015, al fine di consentire l'emanazione del relativo bando entro febbraio.

## **IL SENATO ACCADEMICO**

❖prende conoscenza.

I.

### **IL PRESIDENTE**

Riferisce di aver incaricato il Delegato del Rettore per il Bilancio, Prof. Montrone, di effettuare accurate analisi e proiezioni di bilancio per verificare la praticabilità delle proposte, avanzate peraltro dai rappresentanti degli studenti, in ordine all'introduzione di agevolazioni all'iscrizione di più studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare e alla previsione di un sistema di progressività nell'importo delle more. Riferisce anche che il Prof. Montrone sta prendendo in esame la fattibilità in termini di bilancio di una decurtazione del 50% delle tasse di iscrizione per gli studenti che, ottenuto il diploma di laurea triennale con un voto significativo – ancora da stabilirsi - si andranno ad iscrivere al biennio magistrale nell'Ateneo di Perugia. Il Presidente desidera pertanto chiedere mandato al Senato Accademico di poter adottare un decreto rettorale avente ad oggetto le tasse degli studenti, in caso alcune delle menzionate misure fossero realizzabili, sentita anche la Direzione Generale. Ogni provvedimento al riguardo potrebbe essere assunto in un secondo momento, differito dalla data di apertura delle iscrizioni e immatricolazioni del Manifesto degli studi, andando eventualmente ad incidere sulla seconda rata di iscrizione.

Chiede la parola la Senatrice Fagotti per manifestare apprezzamento per gli sforzi volti ad una eventuale riduzione delle tasse studentesche. In merito all'ipotesi di decurtazione per gli studenti che si accingono ad iscriversi alla specialistica, ritiene congrua la soglia di sbarramento del voto di laurea a 104/110, per favorire la massima estensione possibile del beneficio. Conclude ricordando quanto da lei proposto in sede di approvazione delle modifiche al Regolamento procedure termini e tasse a.a. 2013/2014, in ordine alla rinuncia agli studi, ai rimborsi e agli studenti part-time. Riguardo questi ultimi, visto che la condizione di studente part-time è definita da criteri precisi e stringenti (compreso quello di essere affetti da malattie o con disabilità) ribadisce di ritenere ingiusto richiedere tutte le somme arretrate degli

anni di corso a studenti che, per difficoltà accertate e documentate, non riescono a finire in tempo il percorso concordato, quando prima si è valutato opportuno e giusto agevolarli. Una modifica in tal senso sarebbe opportuna anche per limitare quello che rappresenta un deterrente alle iscrizioni.

Il Presidente coglie l'occasione per rappresentare un'altra problematica che merita attenzione e che va risolta ovvero il ritardo nei rimborsi.

Il Senatore Signorelli esprime apprezzamento per la prospettiva di premiare coloro che si laureano con un voto alto, aggiungendo anche una durata appropriata del corso di studi. Suggerisce di considerare una premialità anche per le matricole ai corsi di laurea triennali.

Il Senatore Desideri riterrebbe opportuno premiare, per esempio, il 10% dei migliori studenti di ciascun corso di laurea triennale, piuttosto che il raggiungimento e superamento di un determinato voto di laurea.

Il Senatore Pagliacci condivide in pieno la proposta di non ancorare il beneficio ad un voto di laurea specifico ma di relativizzarlo al corso di studio; ritiene che diversamente si potrebbe correre il rischio di premiare pochi studenti in alcuni corsi di studio e molti studenti in altri. Un'analisi di questo tipo peraltro sarebbe utilissima per mostrare le criticità dei corsi di studio. Conclude il suo intervento dichiarandosi a favore della progressività dell'importo della mora, pur cercando di individuare misure per incoraggiare i pagamenti puntuali da parte degli studenti.

Il Senatore Scricciolo chiede la parola per commentare positivamente il tentativo di abbassare le tasse, che veniva chiesto da tempo dagli studenti, quale segnale positivo di tutela verso gli studenti iscritti, considerando sia le situazioni provenienti dallo stesso nucleo familiare, sia per favorire il passaggio dal corso di laurea triennale al corso di laurea magistrale. Osserva come ora sia importante impegnarsi per trovare criteri condivisi, perché numerose possono essere le proposte da considerare.

La Senatrice Petrillo, elogiando l'iniziativa, sostiene che sia opportuno per evitare squilibri conoscere il voto di laurea medio di ciascun corso di laurea. Ritiene comunque importante comunicare agli studenti, iscritti e in procinto di iscriversi, come qualità e meritocrazia siano obiettivi fondamentali dell'Ateneo.

Il Senatore Tarantelli ritiene che un'analisi della distribuzione del voto di laurea per corso di studio sia importante, in quanto introdurre un voto di laurea secco potrebbe indurre delle alterazioni.

Il Senatore Talesa propone di non far pagare le tasse a coloro che, provenienti da altri Atenei, vengono ad iscriversi alla laurea magistrale presso l'Università di Perugia ed hanno conseguito 110 e lode nella laurea triennale.

Il Senatore Tosti sottolinea l'importanza di investire la Commissione didattica per rendere omogenea la disciplina dell'assegnazione del punteggio in sede di esame di laurea, che attualmente potrebbe essere diversificata.

Il Presidente ribadisce che per la fattibilità delle proposte sarà fondamentale esaminare le proiezioni sul bilancio, per poter utilmente prevedere riduzioni e agevolazioni a partire dai primi del mese di settembre prossimo.

### IL SENATO ACCADEMICO

❖esprime unanime condivisione, dando contestualmente mandato al Rettore di procedere con decreto, per l'introduzione di agevolazioni e riduzioni nei termini rappresentati dal Presidente, con particolare riguardo a quelle per gli studenti che si iscrivono alla laurea magistrale, a valle di un'approfondita analisi degli effetti sul bilancio di Ateneo.

### L. Attività del Presidio di Qualità

#### IL PRESIDENTE

Porta a conoscenza delle SS.LL. - nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e nell'ottica di assicurare il corretto raccordo tra il Presidio di Qualità (che ha la responsabilità dell'AQ) e gli Organi di Governo (che hanno la responsabilità complessiva della Qualità dell'Ateneo) - la relazione annuale sulle attività svolte dal Presidio di Qualità, approvata nella seduta del 19 maggio u.s. (allegato **sub lett. A** per farne parte integrante e sostanziale).

Tale documento, trasmesso al Nucleo di Valutazione in data 21 maggio 2014 e accluso alla Relazione annuale del 5 giugno 2014, evidenzia lo stato di attuazione e di messa in atto dell'Assicurazione della Qualità in Ateneo.

Rispetto alle attività illustrate nella relazione, sono state realizzate dal Presidio le seguenti ulteriori iniziative:

- redazione delle "**Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca di Dipartimento**" trasmesse con nota rettorale prot. 20397 dell'8.7.2014 ai quattro Dipartimenti oggetto della sperimentazione della SUA-RD con scadenza 31 luglio 2014 e pubblicate su [http://www.unipg.it/files/pagine/428/AQ\\_dipartimenti\\_-\\_approvata\\_PdQ\\_27.06.14.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/428/AQ_dipartimenti_-_approvata_PdQ_27.06.14.pdf);
- redazione del "**Piano per l'Accreditamento Periodico della sede e dei Corsi di Studio – Linee Guida del Presidio di Qualità**" a seguito dell'autocandidatura dell'Ateneo, presentata con nota rettorale prot. 18106 del 17.6.2014, per accogliere la visita delle Commissioni CEV (Commissione di Esperti della Valutazione) ai fini dell'accREDITamento periodico per il 2014; tale

documento è stato presentato, a mezzo di slides, ai Direttori di Dipartimento, Presidenti dei CdS, RQ Dip. ed RQ CdS in data 15 luglio 2014, pubblicate in pari data su [http://www.unipg.it/files/pagine/428/VERS.1\\_slide\\_PIANO\\_rev\\_del\\_15.07.2014.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/428/VERS.1_slide_PIANO_rev_del_15.07.2014.pdf).

Inoltre il Presidio di Qualità - esaminati nella seduta del 4 luglio 2014 i contenuti della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione del 5 giugno 2014 con particolare riguardo all'impegno nel sostegno alla realizzazione della Politica per la Qualità, nella messa a punto di strumenti organizzativi necessari alla promozione della cultura della qualità e di consulenza agli Organi di Governo – ha identificato e predisposto, coadiuvato dall'Ufficio per la Qualità e dal Responsabile della relativa Area Supporto organi collegiali, Performance, Qualità e Valutazione della Direzione Generale, le seguenti attività attualmente in corso di realizzazione:

- **attività di sorveglianza, monitoraggio e tenuta sotto controllo dei processi:** progetto denominato "*Gestione informatizzata del processo di Riesame*", progetto ideato per tenere sotto controllo il processo di Riesame dei Corsi di Studio con il coinvolgimento e la collaborazione del Delegato del Rettore all'Informatizzazione, delle Aree della Ripartizione Servizi informatici e statistici, dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, dell'Ufficio Offerta formativa e dell'Ufficio Statistico della Ripartizione Didattica.
- **valutazione della didattica da parte degli studenti e dei docenti:** per la gestione dei questionari di valutazione della didattica cartaceo e online, con DDG n. 177/2014 è stata autorizzata la stipula del contratto per l'affidamento della fornitura del "*Sistema Informativo Statistico per la valutazione della didattica – SIS-ValDidat*" per l'elaborazione e la reportistica dei dati della valutazione della didattica per gli a.a. 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 con la VALMON s.r.l., spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>). Attraverso il suddetto sistema sarà possibile: l'effettuazione della valutazione a livello aggregato, la costruzione di indicatori, la costruzione di graduatorie a livello di Ateneo, Dipartimento e Corsi di Studio, la consultazione dei dati in modalità dinamica mediante la visualizzazione/elaborazione in tempo reale di grafici nonché i confronti intertemporali con gli aa. aa. precedenti e per livello di aggregazione superiore, i confronti con le medie dei diversi Dipartimenti/SSD/Corsi di studio/insegnamenti tenuti dallo stesso e da differenti docenti, la comparazione dei dati sulla valutazione della didattica anche con altri Atenei che si sono dotati del medesimo strumento.

Il 25 luglio 2014 il sistema statistico *SIS-ValDidat* sarà presentato ai diversi soggetti coinvolti: Studenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio, Responsabili Qualità dei Dipartimenti e Responsabili Qualità dei Corsi di studio.

L'introduzione in via sperimentale, dall'anno 2013-2014, della modalità online per la rilevazione delle opinioni degli studenti ha incontrato numerose difficoltà e criticità:

- criticità connesse al mancato allineamento dei database GISS e GPOD;
- esclusione degli studenti fuori corso nell'utilizzo della modalità online, elemento che ha anche originato da parte dei rappresentanti degli studenti delle puntuali osservazioni in merito.

Il Presidio a breve dovrà assumere le determinazioni finali in ordine alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti per l'anno 2014-2015, ovvero se continuare affiancando alla compilazione dei questionari in modalità cartacea la modalità online o convergere definitivamente ed esclusivamente per l'online.

Si sottolinea tuttavia che, per assicurare l'obbligatorietà della compilazione da parte degli studenti in conformità alle indicazioni ANVUR, la modalità online presuppone che presso tutti i corsi di studio venga adottata la prenotazione online agli esami nonché i piani di studio online. Di tali aspetti il Presidio ha già informato la Commissione Didattica del Senato Accademico (rif. nota prot. n. 9355 del 24.3.2014).

La Commissione, riunitasi il 6 maggio 2014, ha proposto che nell'anno 2014 *"almeno l'80% dei corsi di laurea proponga l'iscrizione agli esami on line e che, se necessario, vengono proposte sessioni formative presso i Dipartimenti per la corretta definizione degli appelli in SOL"*. Il Presidio, nel prendere atto delle determinazioni della Commissione Didattica, rileva come solo il 100% può assicurare l'aderenza alle indicazioni ANVUR.

In ultimo, a partire probabilmente dall'anno accademico 2015/2016 l'ANVUR richiederà la somministrazione dei 2 ulteriori questionari sulla valutazione degli esami di profitto, la cui gestione presupporrà l'utilizzo esclusivo della modalità online.

- **Modalità organizzative del Presidio per la Qualità:** riguardo agli strumenti informatici per rendere più funzionale le attività richieste al Presidio, è da evidenziare positivamente la disponibilità dello strumento in Area riservata denominato "Gruppo di lavoro" utilizzato dai membri del Presidio per la disponibilità della documentazione, la condivisione dei documenti di lavoro, la custodia dei verbali. Di tutto ciò si ringrazia la Ripartizione Servizi Informatici e



statistici, in particolare Ufficio servizi web, Area reti e servizi web ed il Delegato all'informatizzazione con i quali il Presidio per la Qualità ha costantemente dialogato e ottenuto fattiva collaborazione. Continua ad essere attivo in Area riservata, nella sezione Qualità, lo strumento di gestione delle NC (non conformità) delle AC (Azioni Correttive) delle AP (azioni Preventive) attualmente in uso per le strutture certificate ai sensi della norma ISO. Tale strumento potrebbe rappresentare un positivo punto di riferimento da utilizzare in futuro anche ai fini dell'AQ in quanto funzionale al controllo dei flussi documentali riguardanti l'accreditamento.

Rimane ancora da definire puntualmente e realizzare uno strumento informatico che metta a disposizione degli Organi di Governo, del Presidio Qualità, del Nucleo di Valutazione e degli Organi delle strutture didattiche i dati riguardanti gli studenti (dati di ingresso, dati di percorso ed uscita), fondamentale per la compiuta realizzazione dell'Assicurazione della Qualità.

- **Attività di Consulenza agli Organi di Governo:** il Presidio, come è noto, ha redatto la proposta di Politica per la Qualità dell'Ateneo, recentemente approvata dal SA e dal CDA. Il passaggio successivo dovrà essere necessariamente lo sviluppo dei Piani Strategici 2014-2015 dell'Ateneo riguardanti le attività didattiche, di ricerca e di servizi agli studenti in Piani attuativi, al fine di mettere efficacemente a fuoco le priorità, gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori individuati.
- **Risorse umane e strutturali:** il Presidio, dalla sua istituzione ad oggi, ha mutato la sua composizione ed attualmente così composto:
  - Prof. Franco MORICONI, Rettore – Presidente
  - Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO, Associato FIS/01
  - Dott.ssa Raffaella BRANCIARI, Ricercatore VET/04
  - Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
  - Dott. Andrea CAPOTORTI, Ricercatore MAT/06
  - Dott. Dante DE PAOLIS, Direttore Generale
  - Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
  - Dott. Fabio SANTINI, Ricercatore SECS -P/07
- **Prossime iniziative:** le attività che nei prossimi mesi il Presidio ha pianificato sono le seguenti:
  - Formazione sul sistema informativo-statistico "Sisvaldidat" per i risultati della valutazione della didattica rivolta ai Direttori dei Dipartimenti, RQDIP, ai PCdS e RQ CdS, 25 luglio 2014;
  - Redazione delle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della Didattica (settembre 2014);

- Formazione a PCdS, RQ Dip e RQ CdS sull'Assicurazione Qualità della Didattica e della Ricerca (settembre 2014);
- Monitoraggio aderenza SUA-CdS alle "Note di compilazione del Presidio di Qualità" con rilascio suggerimenti ai Corsi di Studio (settembre 2014);
- Emissione delle Linee guida per Riesame 2015 (ottobre 2014);
- Presentazione del progetto "gestione informatizzata del Riesame dei CdS" ai Direttori di Dipartimento, Presidenti/Coordinatori CdS, RQ CdS, RQ DIP, Coordinatori Commissioni Paritetiche per la didattica (ottobre 2014);
- Emissione della revisione delle Linee Guida per la redazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica (ottobre 2014);
- Pianificazione audit documentali e in loco presso i CdS (ottobre 2014).

### **IL SENATO ACCADEMICO**

- ❖ prende conoscenza delle attività svolte fino ad oggi dal Presidio di Qualità e delle attività in programmazione, volte all'implementazione dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo in materia di formazione e ricerca.



Il Presidente anticipa la trattazione del punto n. 15bis all'odg.

Il Senato acconsente unanimemente.

*Delibera n. 2*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 1 (sub lett. B)*

**O.d.G. n. 15 bis) Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria".**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

*Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato*

### IL PRESIDENTE

Vista la vigente normativa anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti pubblici e privati;

Richiamato il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il "Codice per l'Amministrazione Digitale" ed in particolare l'articolo 14 che prevede che "Le Regioni promuovono sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali";

Considerato, altresì, che il suddetto decreto legislativo prevede, inoltre, che le pubbliche amministrazioni provvedano, in particolare, a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese;

Dato atto che, nel maggio 2010, con la comunicazione COM(2010)245, la Commissione Europea ha presentato l'Agenda digitale europea adottata dalla Regione Umbria con D.G.R. n.397 del 16/4/2012 recante "Società dell'informazione della Regione Umbria (DGR n. 292/2009) Determinazioni";

Vista la D.G.R. n.148 del 20/02/2013 recante "Piano Esigenze ICT 2012-2014. Determinazioni." ha costituito, tra quant'altro, il Nucleo operativo dell'Agenda digitale dell'Umbria (in breve "taskforce");

Vista la D.G.R. n.1555 del 23/12/2013 recante "Agenda digitale dell'Umbria: Adozione del Piano digitale regionale 2013-2015." ha adottato il Piano digitale regionale per il triennio 2013-2015 nel quale sono previsti progetti trasversali che realizzano le 5 missioni dell'agenda digitale per le quali è necessario una collaborazione con i diversi soggetti del territorio per attivare un interscambio di azioni e competenze;

Vista la Legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2013, recante "Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni" ed in particolare l'articolo 22 sulle attività di ricerca ed innovazione;

Richiamata la Legge regionale n.9 del 30 aprile 2014, recante "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale" ed in particolare l'articolo 1, comma d, lettera c) che prevede che la Regione "promuove la ricerca scientifica nel settore ICT, l'innovazione tecnologica e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, ed in particolare l'accrescimento delle competenze digitali di creazione, l'uso consapevole e professionale dei social network, le opportunità offerte dal digitale al management pubblico e privato (e-leadership)";

Considerato che, relativamente alle tematiche di comune interesse involgenti l'Agenda digitale, la Regione Umbria e l'Università di Perugia hanno già attivato percorsi di collaborazione tra Regione e Università in particolare nell'ambito del Comitato tecnico-scientifico dell'Agenda digitale dell'Umbria;

Visto il Protocollo d'Intesa per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria, deliberato dalla Regione dell'Umbria con D.G.R. n.397/2012, n.1546/2012, n.1555/2013, con cui si propone a questo Ateneo di ottimizzare la reciproca collaborazione con il fine di attivare iniziative, progetti eventi nell'ambito delle missioni dell'agenda digitale per promuovere lo sviluppo del territorio tramite l'uso del digitale e dell'ICT;

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 5 dell'atto di cui trattasi, i singoli interventi oggetto di collaborazione saranno definiti mediante convenzione o piano di progetto, che ne descriva gli obiettivi, l'articolazione e la responsabilità delle attività progettuali o servizi, le modalità di sostenimento dei costi ed i tempi di esecuzione;

Condivisa l'esigenza, sostenuta anche dal Delegato del Rettore per il settore informatizzazione, agenda digitale e I.C.T., di collaborare con la Regione nell'ambito delle iniziative dell'Agenda digitale Umbra in chiave di un sempre maggiore sviluppo delle attività tese alla piena realizzazione degli obiettivi di *mission* istituzionale di Ateneo, promuovendo il tema della cultura digitale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente dà la parola al Prof. Liotta, Delegato per l'Informatizzazione e Agenda digitale, per illustrare il punto all'ordine del giorno.

Il Prof. Liotta, nel premettere che l'agenda digitale, oltre ad essere uno dei pilastri della politica dell'innovazione tecnologica e della semplificazione dei processi amministrativi dei Paesi dell'Unione Europea, è anche un tema cruciale del programma Horizon 2020, evidenzia come la Regione Umbria nell'aprile 2014 abbia approvato una apposita legge in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale, puntando sull'agenda digitale quale fattore di sviluppo del territorio (cita ad esempio la valorizzazione dei beni artistico culturali dell'Umbria). Prima di illustrare l'oggetto del protocollo con la Regione, riepiloga brevemente i tre principali settori che sintetizzano l'agenda digitale: il primo è quello della semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi, nell'ambito dei quali le PP.AA. sono chiamate ad una rivoluzione copernicana, innovando radicalmente il rapporto tra il cittadino/utente e l'amministrazione pubblica e passando dai concetti di funzione e ufficio a quelli di servizio e obiettivo di processo. Il secondo settore è quello dell'infrastruttura tecnologica da potenziare sul territorio come volano per lo sviluppo economico. La terza componente riguarda i servizi innovativi al cittadino, quali ad esempio l'inclusione digitale, la green economy, il risparmio energetico in senso lato, le smart city& communities. Rappresenta come la collaborazione con la Regione riguarderà formazione, promozione della cultura digitale della regione e uso delle infrastrutture digitali, nell'ottica di presentare progetti congiunti ed intercettare i finanziamenti Horizon 2020. L'Università da un canto si impegna: - a promuovere il tema della cultura digitale e delle competenze digitali all'interno dei singoli corsi di studio, - ad attivare, come peraltro ha già cominciato a fare - master per la formazione a livello post-universitario di figure professionali sui temi dell'agenda digitale, a diffondere on line tutti i progetti di ricerca e trasferimento tecnologico portati avanti in Umbria sui temi connessi alle missioni dell'agenda digitale. La Regione, dall'altro, si impegna: - a valutare nella programmazione europea 2014-2020 azioni di sostegno alla ricerca sui temi dell'agenda digitale, compresi i temi delle smart city&communities e dell'agenda urbana; - ad attivare un progetto di misurazione dell'impatto sull'economia regionale

dell'agenda digitale utilizzando un centro unico di dati open. Sottolinea l'importanza dell'iniziativa del protocollo in quanto prevedente una ulteriore collaborazione nell'ambito della quale la Regione metterà a disposizione le sue piattaforme ed i servizi infrastrutturali e l'Università le adotterà nei propri servizi digitali a partire dal sistema di identità regionale federale (per consentire l'accesso degli studenti universitari ai servizi amministrativi regionali digitalizzati), e dal sistema di cooperazione applicativa per lo scambio automatico dei dati tra enti pubblici, che la Regione utilizza da tempo. Il Prof. Liotta si sofferma anche sull'attuazione del protocollo, spiegando che la Regione si avvarrà della già costituita task-force dell'Agenda digitale e l'Università ne costituirà una propria interdipartimentale, nella prospettiva di creare un centro interdipartimentale che accorpi le competenze sull'agenda digitale, in cui si collocheranno diverse filiere culturali, un variegato spettro di competenze da quelle umanistiche e a quelle sociali, economiche e tecnologiche.

La Senatrice Petrillo evidenzia l'opportunità di valutare una piattaforma tecnologica legata al progetto di collaborazione piuttosto che un centro vero e proprio.

Il prof. Liotta, nel condividere l'osservazione stante la previsione statutaria della piattaforma scientifica, sottolinea che la Regione è molto interessata ad un rapporto di stretta collaborazione e di sinergia con l'Ateneo.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la normativa, nazionale e regionale, richiamata in narrativa e, in particolare, la legislazione riguardante l'adozione dell'Agenda digitale europea e dell'Agenda digitale umbra;

Preso atto delle D.G.R. n.397/2012, n.1546/2012, n.1555/2013 della Regione dell'Umbria;

Condiviso il testo di Protocollo d'Intesa per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria approvato e proposto dalla Regione;

Ribadita l'importanza di aderire alle iniziative ivi previste, al fine di promuovere il tema della cultura digitale e delle competenze digitali all'interno dell'Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per la collaborazione nell'ambito della "Agenda digitale dell'Umbria" *nel*

*testo allegato sub. lett. B) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;*

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il Protocollo suddetto con ogni ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 3*  
*Allegati n. 2 (sub lett. C)*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

<b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti – parere</b>
<i>Dirigente Responsabile Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream</i>

### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.M. 30/01/2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

Visto il D.M. 23/12/2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30/01/2013, n.47";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata nella seduta del 22 gennaio 2013 avente ad oggetto "Istituzione nuovi Dipartimenti", e, in particolare l'allegato A7), denominato "Allegato A1 - Analisi distribuzione CFU per DIPARTIMENTO degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini-integrativi e "altre attività", sia erogati che non erogati, sia mutuati che non mutuati, inseriti nella programmazione dei cicli avviati nell'A.A. 2012/13 - Dati al 15.01.2013", parte integrante e sostanziale della delibera medesima;

Preso atto che con il suddetto allegato è stata disposta l'afferenza dei corsi di laurea attivati nell'a.a. 2012/13 agli istituendi Dipartimenti, secondo i criteri contenuti nel documento istruttorio predisposto dalle Commissioni "Didattica" e "Ricerca" del Senato Accademico, nella seduta del 10 settembre 2012;

Viste le richieste formulate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e dal Direttore del Dipartimento di Medicina con note del 1° luglio 2014

*Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24 settembre 2014*



prot. n. 19532 e prot. 19533, nelle quali, in relazione alla proposta di istituzione della Scuola interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, i Direttori stessi hanno rappresentato la necessità di *"procedere ad una valutazione delle programmazioni didattiche effettuate dai CdS ai sensi della nuova normativa (...) al fine di sottoporre al Consiglio di Dipartimento un progetto aggiornato e definitivo dei corsi il cui coordinamento, ai sensi dello Statuto di Ateneo, sarà di competenza dell'istituenda Scuola"*;

Preso atto che la Commissione Didattica permanente del Senato Accademico ha reso, nella seduta del 4 luglio 2014, parere favorevole all'aggiornamento dell'analisi della distribuzione dei cfu per dipartimento di tutti i corsi dell'Ateneo e, in particolare, ha reso, altresì, parere favorevole a detto aggiornamento per i corsi afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale, al Dipartimento di Medicina e al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, come riportato nell'allegato sub. lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per le motivazioni addotte nelle note sopracitate dai Direttori dei Dipartimenti di "Scienze Chirurgiche e biomediche" e di "Medicina" in relazione alla proposta di istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Condivisa la necessità di addivenire all'aggiornamento dell'analisi della distribuzione dei cfu per i corsi attivati nell'a.a. 2014/15 per dipartimento, alla luce della recente introduzione del D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, che ha profondamente novellato la normativa in materia di Offerta Formativa, con particolare riferimento alla possibilità di indicare il docente responsabile anche nelle attività didattiche assistite *"altre attività"*, con specifico riguardo ai tirocini;

Preso atto che l'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2013/2014 è stata effettuata riportando come strutture di riferimento le "Facoltà", allora vigenti;

Considerato che dal 2 gennaio 2014 sono state attivate le strutture Dipartimentali, nuove strutture di riferimento anche per le attività didattiche;

Ricordato che con D.M. 13 giugno 2014, n. 425 l'Ateneo ha conseguito la conferma per l'a.a. 2014/15 dell'accreditamento iniziale per tutti i corsi di laurea proposti e già accreditati nell'a.a. 2013/14;

Tenuto conto che l'ANVUR ha accolto la candidatura di questo Ateneo alla visita in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico per

l'anno 2014, definito nel relativo documento ANVUR come *“verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i Corsi di Studio, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte”*;

Visto il documento ANVUR di indirizzo per le CEV *“Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio”* pubblicato in data 24/06/2014;

Visto il documento predisposto dall'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione d'Ateneo su incarico del Magnifico Rettore, allegato sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, che, come specificato nelle note metodologiche, contiene, *“nel rispetto degli stessi criteri e metodologie già adottate per l'elaborazione dell'Allegato A7) alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2013”*, l'analisi per tutti i corsi di laurea attivati per l'a.a 2014/15 della distribuzione dei cfu per dipartimento degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini-integrativi e "altre attività" (ivi comprese tutte le ulteriori forme di attività di didattica assistita diverse dallo studio individuale erogabile, ai sensi dell'allegato C del D.M. 1059/2013), sia erogati che non erogati, sia mutuati che non mutuati, inseriti nella programmazione dei cicli avviati nell'A.A. 2014/15 e ricavati dalle SUA-CdS, approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 maggio 2014 (i quadri delle SUA-CdS 2014 relativi alla programmazione didattica sono stati compilati sulla base dei dati inseriti dalle strutture didattiche nella banca dati di Ateneo GPOD 2014);

Dato atto che, come riportato nelle succitate note metodologiche, *“il D.M. 30 gennaio 2013, n.47 “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica” con successive modificazioni ai sensi del D.M. 1059/2013, ha definito i nuovi requisiti di docenza, come previsto nella allegato A, lettera b) al D.M. 47/2013), nonché le attività di didattica assistita conteggiabili ai fini dell'“incardinamento” (si veda Allegato B, lettera b) al D.M. 47/2013), introducendo la possibilità di selezionare i docenti di riferimento tra i titolari di attività di didattica assistita “diverse dallo studio individuale erogabile” (si veda Allegato C, punto AQ7 al D.M. 1059/2013), nella condizione che queste ultime risultino configurate come insegnamenti all'interno di ambiti formativi di base, caratterizzanti e affini integrative”*;

Richiamata la nota MIUR prot.n. 213 dell'08/01/2013 avente per oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS 2014/15";

Sentito nel merito il Nucleo di Valutazione d'Ateneo che, nella seduta del 22 luglio 2014, previa verifica della compatibilità con lo statuto di Ateneo e con la normativa vigente in materia di accreditamento, ha confermato l'applicabilità dei criteri e delle metodologie selezionati dall'Ateneo per l'aggiornamento dell'afferenza dei corsi di studio ai nuovi Dipartimenti, effettuato a seguito dell'innovazione normativa introdotta dall'accreditamento ed ha confermato altresì le risultanze della tabella trasmessa al Nucleo con nota rettorale prot.n.21844 del 22/07/2014 (allegato sub lett. C2), in relazione all'afferenza dipartimentale, per tutti i corsi di studio;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Talesa, nel premettere la propria astensione sulla questione, sottolinea come il calcolo di distribuzione dei cfu eseguito dal Dipartimento di Medicina Sperimentale, con particolare riferimento ai corsi di laurea in medicina e chirurgia ed in fisioterapia, sia stato eseguito correttamente in base ai dati sulla programmazione didattica a.a. 2014/2015 in possesso del Dipartimento. Le discrepanze con i calcoli effettuati dal Nucleo nascono quindi da una diversa metodologia di valutazione. Ritiene che la metodologia impiegata dal Dipartimento sia più "reale", ovvero basata sui crediti effettivamente erogati.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 30/01/2013, n.47;

Visto il D.M. 23/12/2013, n.1059;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata nella seduta del 22 gennaio 2013 avente ad oggetto "Istituzione nuovi Dipartimenti", e, in particolare l'allegato A7), denominato "Allegato A1 - Analisi distribuzione CFU per DIPARTIMENTO degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini-integrativi e "altre attività", sia erogati che non erogati, sia mutuati che non mutuati, inseriti nella programmazione dei cicli avviati nell'A.A. 2012/13 - Dati al 15.01.2013", parte integrante e sostanziale della delibera medesima;

Preso atto che con il suddetto allegato è stata disposta l'afferenza dei corsi di laurea attivati nell'a.a. 2012/13 agli istituendi Dipartimenti, secondo i criteri contenuti nel documento istruttorio predisposto dalle Commissioni "Didattica" e "Ricerca" del Senato Accademico, nella seduta del 10 settembre 2012;

Viste le richieste formulate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche e dal Direttore del Dipartimento di Medicina con note del 1° luglio 2014 prot. n. 19532 e prot. 19533;

Preso atto del verbale di seduta del 4 luglio 2014 della Commissione Didattica permanente del Senato Accademico;

Condivisa la necessità di addivenire all'aggiornamento dell'analisi della distribuzione dei cfu per i corsi attivati nell'a.a. 2014/15 per dipartimento, alla luce della recente introduzione del D.M. 30 gennaio 2013, n.47, che ha profondamente novellato la normativa in materia di Offerta Formativa, con particolare riferimento alla possibilità di indicare il docente responsabile anche nelle attività didattiche assistite "*altre attività*", con specifico riguardo ai tirocini;

Preso atto che l'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2013/2014 è stata effettuata riportando come strutture di riferimento le "Facoltà", allora vigenti;

Considerato che dal 2 gennaio 2014 sono state attivate le strutture Dipartimentali, nuove strutture di riferimento anche per le attività didattiche;

Ricordato che con D.M. 13 giugno 2014, n. 425 l'Ateneo ha conseguito la conferma per l'a.a. 2014/15 dell'accREDITamento iniziale per tutti i corsi di laurea proposti e già accREDITati nell'a.a. 2013/14;

Tenuto conto che l'ANVUR ha accolto la candidatura di questo Ateneo alla visita in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'AccREDITamento Periodico per l'anno 2014, definito nel relativo documento ANVUR come "*verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i Corsi di Studio, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accREDITamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte*";

Visto il documento ANVUR di indirizzo per le CEV "Linee guida per l'accREDITamento delle sedi e dei corsi di studio" pubblicato in data 24/06/2014;

Visto il documento predisposto dall'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione d'Ateneo su incarico del Magnifico Rettore, allegato sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto, in particolare, di quanto riportato nelle note metodologiche del documento suddetto, di cui in premessa;

Richiamata la nota MIUR prot. n. 213 dell'08/01/2013 avente per oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS 2014/15";

Sentito nel merito il Nucleo di Valutazione d'Ateneo nella seduta del 22 luglio 2014;  
A maggioranza, con l'astensione del Senatore Talesa

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole al documento, allegato sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, inerente l'attribuzione ai Dipartimenti, in esso indicati quali "Dipartimento responsabile a.a. 2014/15", i compiti e le funzioni previste dallo Statuto per i corsi di laurea ad essi afferenti, a decorrere dall'a.a. 2014/15.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 4*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. -- (sub lett. -- )*

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia – parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Direzione Generale</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 2, comma 2 , lett. C);

Visto l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina in data 7 luglio 2014 con cui è stata approvata la proposta di costituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche in data 10 luglio 2014 con cui è stata approvata la proposta di costituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale in data 21 e 22 luglio 2014 con cui è stata approvata la proposta di costituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Rilevato che le suddette delibere sono adeguatamente motivate e conformi a quanto previsto dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo e dall'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Ritenuto di dover procedere all'istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo tra i Dipartimenti interessati, al fine della razionalizzazione e del coordinamento delle attività didattiche di interesse comune, di gestione dei servizi comuni nonché della gestione delle funzioni assistenziali;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare che l'istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia sia un passo importante per l'Ateneo, desidera ringraziare i tre Direttori di Dipartimento interessati che hanno aderito allo stesso progetto.

Il Senatore Talesa prende la parola per ringraziare il Magnifico Rettore, che con il gesto molto nobile della sua presenza nel corso dello svolgimento del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha rasserenato gli animi, superando degli ostacoli solo apparentemente insormontabili e consentendo l'istituzione della Scuola in tempi rapidissimi e con il coinvolgimento di tutti e tre i Dipartimenti. Auspica che si possa proseguire l'illustre e storica tradizione di Medicina dell'Ateneo di Perugia, sia per le attività didattiche e di ricerca che per le attività assistenziali in regime di convenzione.

Il Presidente, rispetto al ringraziamento del Prof. Talesa, ritiene di aver fatto solo il portavoce e il garante dell'intera comunità accademica. Rispetto alla gestione delle funzioni assistenziali, desidera evidenziare che sono ancora in corso le trattative con la Regione. Coglie l'occasione per anticipare il contenuto di un decreto a ratifica riguardante la presa di servizio del Prof. Lucio Crinò, personaggio di straordinaria ed elevata qualificazione scientifica e professionale in campo oncologico, attestata a livello nazionale ed internazionale.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCEDEMICO**

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 2, comma 2 , lett. C);

Visto l'art. 44 dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina in data 7 luglio 2014 con cui è stata approvata la proposta di costituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche in data 10 luglio 2014 con cui è stata approvata la proposta di costituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale in data 21 e 22 luglio 2014 con cui è stata approvata la proposta di costituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia;

Rilevato che le suddette delibere sono adeguatamente motivate e conformi a quanto previsto dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo e dall'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Ritenuto di dover procedere all'istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo tra i Dipartimenti interessati, al fine della razionalizzazione e del coordinamento delle attività didattiche di interesse comune, di gestione dei servizi comuni nonché della gestione delle funzioni assistenziali;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole all'istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo tra il Dipartimento di Medicina, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Biomediche, al fine della razionalizzazione e del coordinamento delle attività didattiche di interesse comune, di gestione dei servizi comuni nonché della gestione delle funzioni assistenziali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





*Delibera n. 5*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 1 (sub lett. D)*

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Manifesto degli Studi A.A. 2014/2015 – parere.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Laura Paulucci</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47";

*Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24 settembre 2014*

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 23 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2014 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2014/15;

Visto il Decreto Ministeriale 13 giugno 2014 n. 425 "Decreto accreditamento dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2014/15" ai sensi del quale l'Ateneo ha conseguito la conferma per l'a.a. 2014/15 dell'accREDITamento iniziale per i corsi di laurea già accreditati nell'a.a. 2013/14;

Viste le precedenti deliberazioni assunte in data odierna dal Senato ed aventi ad oggetto, rispettivamente, "Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti" e "Istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia";

Rilevato che nel dibattito:

I Senatori Scricciolo e Biscarini esprimono voto contrario in quanto non possono avallare, in coerenza con le battaglie portate avanti dall'associazione studentesca di cui fanno parte, un Manifesto degli Studi che promuove un sistema di accesso al sapere prevedente il numero chiuso nazionale e il numero programmato locale, a discapito di nuovi iscritti per un Ateneo in sofferenza come quello di Perugia e senza la possibilità di discutere un sistema di accesso più equo.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 23 rubricato "Manifesto degli Studi";

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse di questo Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2014 con la quale, tra l'altro, sono state approvate, previo parere favorevole del Senato Accademico, le proposte di accreditamento dei corsi di laurea e delle sedi – A.A. 2014/15;

Visto il Decreto Ministeriale 13 giugno 2014 n. 425 "Decreto accreditamento dei corsi di studio e delle sedi A.A. 2014/15" ai sensi del quale l'Ateneo ha conseguito la conferma per l'a.a. 2014/15 dell'accREDITAMENTO iniziale per i corsi di laurea già accreditati nell'a.a. 2013/14;

Viste le precedenti deliberazioni assunte in data odierna dal Senato ed aventi ad oggetto, rispettivamente, "Afferenza dei corsi di laurea ai Dipartimenti" e "Istituzione della Scuola di Medicina e Chirurgia";

Alla luce degli interventi resi;

A maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Scricciolo e Biscarini

#### **DELIBERA**

- ❖ di rendere parere favorevole al Manifesto degli Studi – a.a. 2014/15, nel testo allegato al presente verbale sub lett. D) per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 6*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 1 (sub lett. E)*

<p><b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – C.U.G. – dell’Università degli Studi di Perugia – Approvazione.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione risorse umane</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto l’art. 57 del D.Lgs.165/2001, come modificato e integrato dall’art. 21 della legge 183/2010;

Vista la Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità, concernente le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

Visti l’art. 29 dello Statuto dell’Ateneo e gli art. 103 e seguenti del Regolamento generale d’Ateneo con i quali sono state definite le finalità del suddetto Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, individuandone, altresì, i compiti nonché i criteri generali per la sua composizione e nomina;

Visti, in particolare, il comma 4 del citato art. 29 ed il comma 2 dell’ art. 105 del Regolamento generale d’Ateneo, secondo i quali le modalità di formazione e di funzionamento del Comitato sono disciplinati da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il parere espresso dalla Consulta del Personale, a norma dell’art. 30 comma 2 lett. b) dello Statuto;

Preso atto del verbale della Commissione Statuto e Regolamenti in data 11.07.2014 con il quale è stato espresso parere favorevole *al Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – C.U.G. – dell’Università degli Studi di Perugia*, nel testo allegato;

*Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 24 settembre 2014*

Ritenuto opportuno esaminare il citato regolamento, subordinandone l'approvazione al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente dà la parola alla Delegata del Rettore per le pari opportunità per esporre in sintesi le finalità ed i contenuti del Regolamento in questione.

La Prof.ssa Mirella Damiani introduce le finalità, i compiti e la composizione del Comitato unico di garanzia, nei termini illustrati agli artt. 1, 2 e 6 del Regolamento. I compiti del Comitato sui quali intende richiamare l'attenzione sono riconducibili ai seguenti ambiti principali: promozione di azioni positive, azioni di contrasto e conciliative, interventi di formazione nonché analisi e programmazione di genere; formulazione di pareri in materia di valutazione, orario di lavoro e contrattazione integrativa; verifica sui risultati delle azioni positive e di contrasto; relazione sulla situazione del personale nell'Ateneo riferita all'anno precedente. Alle riunioni del Comitato possono partecipare, su richiesta di uno o più componenti, una rappresentanza degli studenti ed esperti esterni o interni all'Ateneo.

La Senatrice Petrillo ritiene che l'adozione di questo Regolamento segni un momento importante per l'Ateneo, soprattutto per la programmazione di genere ed il conseguente bilancio, aspetti significativi della rendicontazione di un Ateneo sul piano nazionale ai fini della valutazione.

La Senatrice Fagotti sottolinea il passo significativo che l'Ateneo si accinge a fare con l'auspicio che il CUG possa dialogare ed interagire costruttivamente con gli altri organi ed organismi di Ateneo, in particolare con quello della contrattazione.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto espresso dal Presidente;

Preso atto dell'art. 29 dello Statuto;

Visto il parere espresso dalla Commissione Statuto e Regolamenti;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 4 del citato art. 29 dello Statuto, si rende necessario acquisire il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il *Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – C.U.G. – dell'Università degli Studi di Perugia*, nel testo allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 7*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 1 (sub lett. F)*

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia: approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
---

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia unitamente all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cassino e il Politecnico di Bari, aderenti al Centro H2CU sopra citato, hanno partecipato al progetto "International Exchange Italian School - College Italia" per l'acquisto, in regime di land-lease, di una unità immobiliare a New York quale struttura di ospitalità per studenti, docenti e studiosi che operano nell'ambito del progetto medesimo;

Vista la bozza del "Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia", volto a disciplinare la procedura con la quale l'Ateneo valuta le richieste di usufruire dei posti disponibili nell'ambito del progetto medesimo, preliminarmente al successivo inoltro al Comitato di Gestione del College;

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 11 luglio 2014, ha esaminato il testo regolamentare in oggetto, approvandolo, all'unanimità, e disponendone la presentazione al Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente cede la parola al Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali per illustrare il contenuto del Regolamento.

La Prof.ssa Elena Stanghellini, nel premettere che l'Ateneo perugino, a differenza degli altri partecipanti al progetto College Italia, non si era ancora dotato di una apposita disciplina, evidenzia che tale regolamento consente in primo luogo agli studenti ed, in via secondaria, ai neolaureati, ai docenti, agli assegnisti, ai dottorandi e agli specializzandi di usufruire di questa struttura. L'accesso è regolamentato in tre periodi di utilizzo (spring, summer e fall term) e la rispettiva scadenza per la presentazione delle domande è stata posta in anticipo. La domanda per gli studenti, neolaureati, dottorandi e specializzandi deve essere corredata da una lettera di presentazione di un docente di riferimento. Per tutti i richiedenti deve essere allegato il progetto formativo, di ricerca o professionalizzante, sia in lingua italiana che in lingua inglese. E' stato previsto che possono partecipare al progetto: gli studenti che hanno un voto medio ponderato non inferiore a 27/30, nonché acquisito almeno il 70% dei CFU, nonché i neolaureati con una votazione non inferiore a 105/110. Coloro che sono ammessi al Progetto devono redigere una Relazione Finale sull'esperienza svolta. Desidera sottolineare che è importante dare ampia pubblicità all'iniziativa, anche sul sito web, perché la struttura a disposizione venga largamente utilizzata: l'Ateneo ha diritto a nove posti. Vi è soprattutto la necessità di stringere accordi con le Università di New York per l'accoglienza e la formazione degli studenti.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. I, 20, c. 2, lett. f e 53;

Richiamata la bozza di "Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia";

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" dell'11 luglio 2014;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

### **DELIBERA**



- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione convocato in data odierna, il "Regolamento per l'accesso al progetto "College Italia" dell'Università degli Studi di Perugia" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. F), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 8*

*Senato Accademico del 23 luglio*

2014

*Allegati n. 2 (sub lett. G)*

<b>O.d.G. n. 8 ) Oggetto: Completamento International Exchange Italian School (College Italia) – acquisto immobile a New York</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Stipendiale e Patrimonio</i>
--

### IL PRESIDENTE

Ricordato che con atti del 4 settembre 2008 e del 10 ottobre 2008, l'Università di Perugia e le altre Università aderenti al Progetto "College Italia" (e, precisamente, La Sapienza, l'Università del Molise, l'Università di Brescia, l'Università di Cassino e il Politecnico di Bari) hanno acquistato quindici appartamenti a New York, siti in Manhattan, 225 Rector Place, destinati ad accogliere studenti, ricercatori e docenti italiani nell'ambito del suddetto Progetto;

Considerato che l'acquisto degli appartamenti è stato cofinanziato per il 50% con risorse del MIUR finalizzate alla realizzazione di una struttura residenziale a New York e, per la parte restante, con quote a carico di ciascuna Università aderente al Progetto, corrispondenti alle rispettive quote di comproprietà;

Tenuto conto che l'entrata a pieno regime della struttura residenziale ha reso indispensabile l'acquisizione di adeguati spazi, funzionali alla gestione dei flussi studenteschi (con turn over semestrale) e all'espletamento delle molteplici attività connesse al Progetto;

Ricordato che, in considerazione di quanto sopra, nella seduta del 26 settembre 2012, è stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di acquisto, con l'utilizzo del fondo cassa derivante dalla gestione degli appartamenti, di un ulteriore immobile che, oltre a costituire uno spazio autonomo dove poter accogliere gli studenti, proporre iniziative, organizzare eventi, seminari e attività integrative, possa quindi sopperire alla mancanza di spazi comuni, senza pertanto ricorrere alla relativa locazione passiva;

Ricordato che nella predetta seduta il Consiglio ha, tra l'altro, disposto di:

- approvare la proposta di acquisto di un immobile in New York conferendo mandato al Direttore del Centro H2CU di esperire quanto necessario per sottoporre

all'attenzione delle Università aderenti al progetto "College Italia" una proposta di acquisto di detto bene immobile che risponda alle caratteristiche richieste e di accantonare la somma di euro 650.000,00, a copertura totale dell'operazione di acquisto medesima, per garantire che l'operazione sarà a costo zero per le sei Università aderenti al progetto "College Italia";

- di autorizzare l'Università di Roma "La Sapienza", quale sede amministrativa capofila, a coordinare le operazioni di acquisto, nonché a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nell'eventuale operazione di acquisto dell'immobile in questione e in tutto quanto altro connesso e consequenziale all'acquisto stesso;

Tenuto conto che tutte le Università partners nel Progetto hanno deliberato in modo conforme e hanno provveduto, inoltre, ai sensi del D.L. n. 98/2011 e ss. mm. e ii., ad inserire, ciascuna pro quota, l'acquisto in parola all'interno del proprio Piano triennale di investimenti da inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, unitamente alla richiesta dichiarazione di indispensabilità ed indilazionabilità dell'acquisto previste dalla richiamata normativa;

Preso atto che con nota del 23/05/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di non avere osservazioni da formulare rispetto al Piano di investimento per il triennio 2014/2016 inviato dall'Università degli Studi di Perugia ai sensi della sopra richiamata normativa e che, pertanto, l'operazione di acquisto in questione, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, può essere posta in essere trascorsi 30 giorni dalla trasmissione del Piano;

Considerato, tuttavia, che la normativa, inoltre, subordina l'acquisto al parere di congruità sul prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio;

Considerato che, nell'ambito della riunione del Comitato di gestione del 29/5/2014, il Centro H2CU, alla luce della ricerca immobiliare condotta nella città di New York, ha rappresentato ai partecipanti al Progetto che l'immobile che presenta le condizioni ottimali, riportate nell'allegata proposta di vendita presentata, sub lett. G1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, è sito nel "The Silk Building", 14 East 4th Street, tra Lafayette Street e Broadway, ed ha una superficie di circa 72 mq. nonché le seguenti caratteristiche:

- è ubicato in una zona di pregio;

- è uno spazio di tipo "professional space", ciò comporta che non ha i vincoli tipici delle abitazioni ma permette un'attività rivolta al pubblico. E' infatti attualmente occupato da uno studio medico;

- permette l'esibizione di una targa identificativa;
- si trova in un fabbricato in cui è presente la New York University;
- è collocato in posizione favorevole con ottimi collegamenti con la linea metropolitana ed a poca distanza dalla sede del College Italia di Battery Park;
- l'ufficio nella presente configurazione può già essere utilizzato;
- una contenuta ristrutturazione permette di ricavare un ufficio, servizi e una sala riunioni plurifunzionale che può ospitare circa 35/40 persone;

Preso atto altresì che il prezzo dell'immobile, meglio dettagliato nell'allegata proposta di vendita del 9 giugno 2014, ammonta a \$ 900.000, corrispondenti a circa € 650.000,00 (secondo il valore medio del tasso di cambio e salvo oscillazioni), oltre le spese accessorie, e che su tale prezzo sarà acquisito, come prescritto dalla normativa, il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio;

Considerato inoltre che alla luce della normativa di settore e delle consuetudini statunitensi la compravendita dovrà essere perfezionata attraverso l'opera di un broker;

Rappresentato tuttavia che qualora l'immobile, nelle more dell'iter procedurale, non fosse più disponibile - per effetto della particolare dinamicità del mercato immobiliare statunitense che non sempre è in grado di armonizzarsi con le procedure amministrative nazionali - il Centro H2CU si farà carico di individuare altro immobile, avente caratteristiche tipologiche similari, ubicato sostanzialmente nella medesima zona e, in ogni caso, "walking distance" dal College Italia di Battery Park, previa verifica della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio e in conformità all'importo indicato nel piano triennale di investimento 2014-2016;

Considerato che, all'atto della predisposizione del piano, il predetto importo di euro 650.000,00 era stato calcolato sulla base del tasso di cambio in vigore (marzo 2014) e dell'andamento positivo del periodo e che, pertanto, considerata la naturale oscillazione del cambio, la valutazione dell'eventuale proposta alternativa dovrà tenere necessariamente conto di tali parametri di riferimento;

Evidenziato che al pagamento del prezzo nonché degli oneri accessori e di qualunque altra spesa connessa all'operazione si provvederà integralmente con l'utilizzo dell'avanzo di gestione degli appartamenti costituenti il College Italia, disponibile sul bilancio del Centro H2CU e che, pertanto, l'intera operazione non inciderà sui bilanci dell'Università degli Studi di Perugia e delle Università partners;

Tenuto conto che l'acquisto della piena proprietà dell'immobile avverrà in proporzione alle quote di partecipazione al Progetto di ciascuna Università, qui di seguito indicate:

- l'Università di Perugia per una quota del 20%;
- La Sapienza per una quota del 20%;
- l'Università del Molise per una quota del 20%;
- l'Università di Brescia per una quota del 12%;
- l'Università di Cassino per una quota del 12%;
- il Politecnico di Bari per una quota del 16%;

Ricordato che l'Università di Roma "La Sapienza" è stata designata a rappresentare tutte le altre Università partecipanti (cfr. delibere del Consiglio di Amministrazione del 31.7.2012 dell'Università di Cassino, del 24.3.2014 dell'Università di Brescia, del 26.9.2012 dell'Università di Perugia, del 6.6.2014 del Politecnico di Bari, del 16.4.2014 dell'Università del Molise) nelle operazioni di acquisto dell'immobile e in tutto quanto altro prodromico o consequenziale all'acquisto stesso;

Considerato che, conseguentemente, ciascun Ateneo deve rilasciare all'Università La Sapienza apposita procura per operare nei sensi ora indicati, che preveda in dettaglio la concessione dei poteri e delle facoltà necessarie per il completo espletamento dell'incarico;

Evidenziato che l'H2CU, già preposto alla gestione corrente degli appartamenti costituenti il "College Italia", curerà l'amministrazione dell'ulteriore immobile e si farà carico dell'eventuale adattamento funzionale dello stesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente cede la parola al Dirigente della Ripartizione Gestione risorse finanziarie per illustrare il punto all'odg.

La Dott. ssa Tiziana Bonaceto illustra la seconda fase di un progetto iniziato nel 2008 con l'acquisto da parte dell'Ateneo di una porzione di immobile sito a New York, con il cofinanziamento al 50% del MiUR, destinato ad accogliere studenti, ricercatori e docenti dell'Ateneo nell'ambito del progetto College Italia. Fa presente che impiegando le economie di gestione del Consorzio dei cinque Atenei aderenti, denominato H2CU - pertanto a costo zero per l'Ateneo perugino - vi è ora la possibilità di acquistare ulteriori spazi nella zona di Manhattan, vicini a quelli già in possesso dell'Università per il 20% e attigui alla New York University, nella

prospettiva di incrementare le sinergie e gli scambi con le università aderenti. Rammenta che il Consiglio di Amministrazione si era già espresso favorevolmente nel 2012 sulla proposta all'acquisto, che ora è concretamente realizzabile. Con l'ausilio di slides depositate agli atti del presente verbale, illustra la mappatura attuale e gli spazi aggiuntivi dai quali è possibile ricavare un ufficio, servizi comuni e una sala riunioni plurifunzionale da destinare alla socializzazione e aggregazione degli studenti e alle iniziative, eventi, seminari e attività integrative. Precisa, da un canto, che la proposta di acquisto al vaglio del Senato è a costo zero per l'Ateneo e, dall'altro, se il prezzo dell'immobile dovesse variare comportando un costo non più pari a zero per gli Atenei aderenti l'Ateneo, l'acquisto non verrà perfezionato.

La Senatrice Petrillo chiede ed ottiene chiarimenti dalla Dott.ssa Bonaceto in ordine alle spese da sostenere per gli arredi degli spazi aggiuntivi, che saranno sempre a costo zero, utilizzando le economie di gestione del Consorzio. Ogni eventuale spesa aggiuntiva per l'Ateneo dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012;

Considerate le delibere assunte dalle Università partners nel progetto;

Visto il Verbale del Comitato di gestione dell'H2CU del 29/5/2014;

Vista la proposta di vendita del 9 giugno 2014;

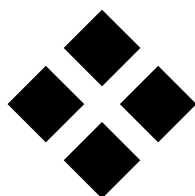
Vista la nota del 23/05/2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di non avere osservazioni da formulare rispetto al Piano di investimento per il triennio 2014/2016 inviato dall'Università degli Studi di Perugia ai sensi della sopra richiamata normativa e con la quale, pertanto, autorizza l'operazione di acquisto in questione, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di acquistare, subordinatamente all'acquisizione del parere di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio e unitamente all'Università del Molise, all'Università di Brescia, all'Università di Cassino, all'Università La Sapienza e al

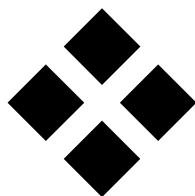
Politecnico di Bari, per quote e in comunione, porzione dell'immobile sito in New York, denominato "The Silk Building", 14 East 4th Street, tra Lafayette Street e Broadway, come in premessa descritto, unitamente ad ogni accessorio, accessione e pertinenza ed in particolare unitamente alla proporzionale quota dei beni comuni e condominiali ovvero di acquistare, qualora la suddetta porzione, al momento dell'acquisto, non dovesse essere più disponibile sul mercato, altro immobile avente caratteristiche tipologiche similari, ubicato sostanzialmente nella medesima zona e, in ogni caso, "walking distance" dal College Italia di Battery Park, previa verifica della congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio ed in conformità all'importo indicato nel piano triennale di investimento 2014-2016;



di stabilire che l'Università di Perugia acquisterà la proprietà in

ragione del 20% (venti per cento) dell'immobile, mentre il restante 80% di esso sarà acquistato dalle altre Università nelle seguenti percentuali:

- l'Università del Molise 20% (venti per cento);
- l'Università di Brescia 12% (dodici per cento);
- l'Università di Cassino 12% (dodici per cento);
- l'Università La Sapienza 20% (venti per cento);
- il Politecnico di Bari 16% (sedici per cento);



di riconfermare l'incarico già conferito all'Università di Roma

"La Sapienza" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012, a rappresentare, quale sede amministrativa capofila, l'Università degli Studi di Perugia in tutta la procedura dell'acquisto e quindi della compravendita dell'immobile in trattazione, nonché della conclusione degli atti prodromici e di quelli consequenziali, come in narrativa indicati;

- ❖ di dare mandato al Direttore del "Centro Universitario di Formazione Internazionale (H2CU)" di proseguire la trattativa fino al raggiungimento delle migliori condizioni economiche possibili;
- ❖ di autorizzare il "Centro Universitario di Formazione Internazionale (H2CU)" a trasferire all'Università La Sapienza, in qualità di capofila dell'operazione di acquisto, la somma necessaria all'integrale copertura del prezzo dell'immobile;
- ❖ di autorizzare il "Centro Universitario di Formazione Internazionale (H2CU)" a corrispondere gli oneri accessori, quali quelli di brokeraggio, quelli per l'assistenza legale relativa agli atti preparatori e agli atti contrattuali della compravendita ivi compresa ogni spesa necessaria per ottenere la massima garanzia sulla correttezza dell'acquisto ed in particolar modo sulla libertà da oneri reali ed obbligatori in qualunque modo pregiudizievoli, nonché gli oneri fiscali ed altro;
- ❖ di conferire al "Centro Universitario di Formazione Internazionale (H2CU)" ogni potere e facoltà per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'immobile oggetto di questa deliberazione ivi compreso sia il potere di rappresentare l'Università di Perugia nelle assemblee dei proprietari dell'intero edificio di cui l'immobile che sarà acquistato fa parte;
- ❖ di conferire all'Università di Roma "La Sapienza" i seguenti poteri e facoltà per conseguire l'acquisto dell'immobile in New York innanzi indicato e precisamente:
  - a) concludere la trattativa, con la sottoscrizione dell'atto o degli atti relativi, a New York;
  - b) sottoscrivere il contratto preliminare e definitivo di compravendita redatti secondo la legislazione statunitense, e conformemente a quanto previsto dalla normativa italiana in tema di acquisti immobiliari da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
  - c) conferire eventuali incarichi di consulenza a tecnici e/o legali e/o notai per la conclusione dell'operazione di acquisto;
  - d) pagare il prezzo nei modi e nella misura risultante da questa deliberazione, effettuando anche altri eventuali pagamenti occasionati dall'acquisto;
  - e) rappresentare nell'atto di acquisto tutte le Università partecipanti all'operazione, così come indicate innanzi, e così come risulterà dalle deliberazioni e dalle procure che gli Atenei partners assumeranno e conferiranno all'Università di Roma "La Sapienza";



- ❖ di autorizzare, conseguentemente, il Magnifico Rettore a sottoscrivere la relativa procura speciale in favore dell'Università di Roma "la Sapienza" nel testo allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale, facendo gravare la relativa spesa stimata in euro 600,00 sul Tit. 02 Cat. 02 Cap. 01 Art. 02 "Oneri legali e notarili" A.ACEN.AMMI.DIR.GEN.CONTENZIOS del Bilancio unico di previsione del corrente esercizio finanziario 2014;
  
- ❖ di conferire mandato al Magnifico Rettore, o suo delegato, di apportare alla presente deliberazione qualunque eventuale modificazione necessaria od utile alla conclusione dell'operazione di acquisto, sempre che tale modificazione non alteri la sostanza del contenuto della deliberazione stessa, e di adottare ogni ulteriore adempimento si ritenesse necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 23 luglio 2014

Allegati n. 2 (sub lett. H)

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su proposte di chiamata.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30

*dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";*

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*" Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);"*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012*";

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente consesso la delibera del Dipartimento di Medicina del 7.7.2014, avente ad oggetto le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

**1)** proposta di chiamata della Dott.ssa Loredana RUGGERI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia - SSD – MED/15 – Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Boosting thymic function with alloreactive NK cells*", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 451 del 26.3.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1081 del 13.6.2014;

Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.2.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.2.2014;

Con la medesima delibera del 26.2.2014 il Consiglio di amministrazione ha autorizzato "*l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Medicina con Impegno n. 2013/452130, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

**ENTRATA**

TIT.03 CAT.01 CAP.01 ART. 02

"Rimborsi"

CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

+ 151.000,00

USCITA

TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02

"Ricercatori a tempo determinato"

CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

+ 151.000,00 "

e contestualmente a " prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	N. POSTI	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Medicina	06/D3  MED/15 € 151.000,00	N. 1	P 2014/259

Preso atto che il Dipartimento di Medicina, come da richiesta del Prof. Andrea VELARDI, docente proponente l'emissione del bando, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/15 o in settori affini;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi derivanti in parte da donazioni di privati (€ 135.000,00) ed in parte dal Progetto Transcan (€ 16.000,00);

**2)** proposta di chiamata della Dott.ssa Paola LUCIDI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna, SSD – MED/09 – Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "Ruolo degli amminoacidi nel recupero delle risposte di glucagone all'ipoglicemia", in quanto

vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.4.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1263 del 3.7.2014;

Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.2.2014;

Con la medesima delibera del 26.3.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato *"l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Medicina con Impegno n. 2014/2136, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

**ENTRATA**

*TIT.03 CAT.01 CAP.01 ART. 02*

*"Rimborsi"*

*CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 151.000,00*

**USCITA**

*TIT.01 CAT.02 CAP.01 ART. 02*

*"Ricercatori a tempo determinato"*

*CDR:A.ACEN.AMMI.ATTPERSON + 151.000,00 "*

e contestualmente a *"prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di Medicina</i>	<i>06/B1 MED/09 Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 14/555</i>

Preso atto che il Dipartimento di Medicina, come da richiesta del Prof. Geremia BOLLI, docente proponente l'emissione del bando, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/09 o in settori affini;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi della Fondazione di Ricerca sul diabete;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento dei contratti relativi ai due posti sopra indicati per fare fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese agli stessi;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulle proposte di chiamata deliberate dal Dipartimento di Medicina nella seduta del 7.7.2014 relativa a n. 2 ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3,

lettera a), L. 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno, come illustrato in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni per i ricercatori sopra riportati grava su finanziamenti esterni rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012, come precisato dal Presidente;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi delle disposizioni statutarie

### **DELIBERA**

❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, sulle proposte di chiamata deliberate dal Dipartimento di Medicina, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio della Dott.ssa Loredana RUGGERI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, con regime di tempo pieno - Settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia, SSD – MED/15 – Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con la Dott.ssa Loredana RUGGERI, allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale,
- di esprimere parere favorevole all'assunzione in servizio della Dott.ssa Paola LUCIDI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, con regime di tempo pieno - Settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna, SSD – MED/09 – Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la



durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con la Dott.ssa Paola LUCIDI, allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 10*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 8 (sub lett. I)*

**O.d.G. n. 9 bis) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: parere su ulteriori proposte di chiamata.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente - Ufficio Programmazione e carriere del Personale docente*

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240*" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "*Rideterminazione dei settori*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base*

*Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24 settembre 2014*

*della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";*

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*" Sono in ogni caso consentite:*

*b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...);"*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012*";

Dato atto che vengono sottoposte al parere del presente consesso le seguenti delibere di chiamata di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10 adottate dalle strutture che avevano richiesto l'autorizzazione alla copertura dei relativi posti;

**A)** il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 14 luglio 2014, ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 – Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale, per partecipare al progetto di ricerca "*Innovative drugs targeting IDO molecular dynamics in autoimmunità and neoplasia*", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.04.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1331 del 09.07.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.3.2014;

- Con la medesima delibera del 26.3.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato: "*l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 2013/472180, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014*:"

**ENTRATA***Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02**“Rimborsi”**+ € 151.000,00**CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON***USCITA***Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02**“Ricercatori tempo determinato”**+ € 151.000,00**CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

e contestualmente a “ prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POST I</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di Medicina Sperimentale</i>	<i>05/G1 BIO/14 Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 14/557</i>

- Preso atto che l'assunzione della suddetta ricercatrice rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava su fondi esterni derivanti dal Progetto Europeo DIDO Grant Agreement n. 338954 ERC Advanced Grant.;

**B)** Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 16 luglio 2014, ha deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 4 ricercatori a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

**B.1)** proposta di chiamata del Dott. Francesco Pasqualino VETERE a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere il seguente progetto di ricerca “*Petrologia sperimentale, analisi geochimiche, misura di coefficienti di diffusione, cinetica di nucleazione e crescita di fasi mineralogiche in fusi silicatici, e applicazione ai processi di differenziazione magmatica e all'attività eruttiva*” (progetto A), in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione

comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.04.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1367 del 14.7.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 7 aprile 2014;
- Con la medesima delibera del 7 aprile 2014 il Consiglio di amministrazione ha autorizzato "l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia con Impegno n. 2014/4127, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

**ENTRATA**

*Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Rimborsi" + € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

**USCITA**

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Ricercatori tempo determinato" + € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON "*

e contestualmente a " prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>04/A1 GEO/07 – Progetto A Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 2014/862</i>

- Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava su fondi esterni ovvero fondi ERC – European Research Council CHRONOS – A Geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions;

**B.2)** proposta di chiamata del Dott. Maurizio PETRELLI a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere il

seguito progetto di ricerca "Analisi geochimiche puntuali di dettaglio su vetri silicatici naturali e sperimentali, studio dei processi di frazionamento per diffusione degli elementi chimici durante i processi di mescolamento fra magmi, e applicazione ai processi di differenziazione magmatica e all'attività eruttiva" ( progetto B), in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.4.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1369 del 14.7.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.04.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 07.04.2014;

- Con la medesima delibera del 07.04.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato "l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia n. 2014/4127, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

#### ENTRATA

*Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Rimborsi"*

*+ € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

#### USCITA

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Ricercatori tempo determinato"*

*+ € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON "*

e contestualmente a "prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>04/A1 GEO/07 Progetto B Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 2014/863</i>

- Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente i su fondi ERC – European Research Council CHRONOS – A Geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions;

**B.3)** proposta di chiamata del Dott. Daniele MORGAVI a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/08 – Geochimica e Vulcanologia - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere il seguente progetto di ricerca *"Vulcanologia sperimentale, mescolamento fra magmi, e applicazione ai processi di differenziazione magmatica e all'attività eruttiva, stima delle tempistiche delle eruzioni vulcaniche esplosive"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.4.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1368 del 14.7.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7.04.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 07.04.2014;

- Con la medesima delibera del 07.04.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato *"l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia n. 2014/4128, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

**ENTRATA**

*Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Rimborsi"*

*+ € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

**USCITA**

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Ricercatori tempo determinato"*

*+ € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

e contestualmente a *"prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>04/A1 GEO/08 Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 2014/864</i>

- Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la



copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente i su fondi ERC – European Research Council CHRONOS – A Geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions;

**B.4)** proposta di chiamata del Dott. Filippo AMBROGLINI a ricoprire un posto un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale –, per svolgere il seguente progetto di ricerca "*Schermaggio della radiazione ionizzante nello spazio*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.4.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1332 del 9.07.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.03.2014;

- Con la medesima delibera del 26.03.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato "*l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Fisica e Geologia nn. 2013/380703 e 2014/2003, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:*

**ENTRATA**

*Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Rimborsi"*

*+ € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

**USCITA**

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02*

*"Ricercatori tempo determinato"*

*+ € 151.000,00*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

e contestualmente a "*prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:*

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POST I</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di Fisica e Geologia</i>	<i>02/A1 FIS/01 Tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 14/556</i>

--	--	--	--

- Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente i su fondi esterni, in parte (€ 150.000,00) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con sede legale in Frascati, con cui il Dipartimento di Fisica ha stipulato apposita Convenzione in data 19.11.2013, ed in parte (€ 1.000,00) derivanti dal Département de Physique nucléaire et corpusculaire dell'Università di Ginevra, con cui il medesimo Dipartimento di Fisica ha stipulato una Convenzione in data 7.11.2013;

**C)** I Consigli del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale e del CIRIAF, rispettivamente nelle sedute del 16.07.2014 e del 11.07.2014, hanno deliberato la proposta chiamata del Dott. Francesco D'ALESSANDRO a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale – Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - per svolgere presso il CIRIAF – sezione CRB – il seguente progetto di ricerca "*Studio teorico-sperimentale di sistemi energetici innovativi di sfruttamento dell'energia solare*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 668 del 17.04.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1352 del 10.07.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.02.2014;

- Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su fondi esterni, ovvero in parte con fondi della Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro "MACCSOL", in parte con fondi della Commissione Europea relativi al Progetto MuSAE finanziato nell'ambito del Programma europeo LIFE+, in parte con fondi della Enel Green Power S.p.A., con cui l'Università di Perugia ha stipulato apposito accordo;

**D)** I Consigli del Dipartimento di Ingegneria e del CIRIAF, rispettivamente nelle sedute del 10.07.2014 e del 11.07.2014, hanno deliberato le sotto indicate proposte di chiamata di n. 2 ricercatori a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

**D.1)** proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa MORETTI a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/10 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - Dipartimento di Ingegneria - per svolgere presso il CIRIAF – sezione CRB - il seguente progetto di ricerca "*Bioetanolo di II generazione: analisi di filiera e compatibilità ambientale*", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 451 del 26.03.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1264 del 3.07.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.02.2014;

- Preso atto che l'assunzione della suddetta ricercatrice rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su fondi esterni, ovvero, su fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**D.2)** proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Laura PISELLO a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/10 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale – Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - per svolgere presso il CIRIAF – sezione CRB – il seguente progetto di ricerca "*Efficienza energetica ed energie rinnovabili che possono derivare in senso lato dall'acqua sia dolce che salata, ferma o in movimento, ovvero legata ai fiumi, al mare ed ai laghi, e dalle loro pertinenze anche ai fini della sperimentazione di nuovi materiali per l'edilizia derivanti dai sottoprodotti di filiera*", in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 451 del 26.03.2014, i cui atti sono stati approvati con D.R. 1265 del 03.07.2014;

- Detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19.02.2014;

- Preso atto che l'assunzione della suddetta ricercatrice rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su fondi, derivanti in parte da H2CU – Honors Center of Italian Universities – con cui il CIRIAF ha stipulato il 25 Ottobre 2013 apposita Convenzione, ed in parte dalla Regione Umbria;

Con la medesima delibera del 26.02.2014 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, per i n. 3 posti richiesti dal CIRIAF e dal Dipartimento di Ingegneria e dal Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale (indicati sub. **C**, **D.1**, **D.2**), "l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal CIRIAF con Impegni: n. 2013/630848, n. 2013/630850, n. 2013/630851, n. 2013/630852, n. 2013/630853, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

**ENTRATA**

*Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02*

"Rimborsi" + € 371.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

**USCITA**

*Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02*

"Ricercatori tempo determinato" + € 371.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e contestualmente a "prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

<i>CENTRO /DIPARTIMENT O</i>	<i>SETTORE CONCORSUAL E e SSD</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>PRENOTAZI ONE DI SPESA</i>
<i>CIRIAF (Dip. di Ingegneria)</i>	<i>09/C2 ING-IND/11 tempo pieno € 151.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 2014/253</i>
<i>CIRIAF (Dip. di Ingegneria civ. e amb.)</i>	<i>09/C2 ING-IND/11 tempo definito € 110.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 2014/ 254</i>
<i>CIRIAF (Dip. di Ingegneria)</i>	<i>09/C2 ING-IND/11- tempo definito € 110.000,00</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 2014/ 255</i>

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera I) dello Statuto di

Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento dei relativi contratti per fare fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese agli stessi;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulle seguenti delibere di chiamata:

**A)** la proposta di chiamata del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale della Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno come meglio illustrato in premessa;

**B)** le proposte di chiamata del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia :

**B.1)** proposta di chiamata del Dott. Francesco Pasqualino VETERE a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, a tempo pieno come meglio illustrato in premessa,

**B.2)** proposta di chiamata del dott. Maurizio PETRELLI a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3,

lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno come meglio illustrato in premessa,

**B.3)** proposta di chiamata del Dott. Daniele MORGAVI a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno come meglio illustrato in premessa;

**B.4)** proposta di chiamata del Dott. Filippo AMBROGLINI a ricoprire un posto un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni come meglio illustrato in premessa;

**C)** la proposta di chiamata dei Consigli del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale e del CIRIAF del Dott. Francesco D'ALESSANDRO a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 per tre anni con la tipologia di contratto a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

**D)** le proposte di chiamata dei Consigli del Dipartimento di Ingegneria e del CIRIAF :

**D.1)** proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa MORETTI a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/10 per tre anni con regime di tempo pieno come meglio illustrato in premessa;

**D.2)** proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Laura PISELLO a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/10 per tre anni con regime di tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni per i ricercatori sopra riportati grava su finanziamenti esterni rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012, come precisato dal Presidente;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi delle disposizioni statutarie

#### **DELIBERA**

**A)** di esprimere parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Dipartimento di Medicina Sperimentale del 14.07.2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno – Settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 – Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con la **Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA**, allegato al presente verbale sub lett. 11) per farne parte integrante e sostanziale.

**B)** di esprimere parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alle proposte di chiamata deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia del 16.07.2014, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

**B.1)** di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Francesco Pasqualino VETERE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - Dipartimento di Fisica e Geologia;

- di esprimere parere favorevole/non favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 settembre 2014, da stipulare con il **Dott. Francesco Pasqualino VETERE**, allegato al presente verbale sub lett. 12) per farne parte integrante e sostanziale.

**B.2)** di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Maurizio PETRELLI** a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - Dipartimento di Fisica e Geologia;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con il **Dott. Maurizio PETRELLI**, allegato al presente verbale sub lett. 13) per farne parte integrante e sostanziale.

**B.3)** di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Daniele MORGAVI** a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/08 – Geochimica e Vulcanologia - Dipartimento di Fisica e Geologia;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 settembre 2014, da stipulare con il **Dott. Daniele MORGAVI**, allegato al presente verbale sub lett. 14) per farne parte integrante e sostanziale.

**B.4)** di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Filippo AMBROGLINI** a ricoprire un posto un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale - Dipartimento di Fisica e Geologia;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con il **Dott. Filippo AMBROGLINI**, allegato al presente verbale sub lett. 15) per farne parte integrante e sostanziale.

**C)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dai Consigli dei Dipartimenti di Ingegneria Civile ed Ambientale e del CIRIAF rispettivamente nelle sedute del 16.07.2014 e del 11.07.2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio **Dott. Francesco D'ALESSANDRO** a ricoprire un posto di ricercatore universitario a



tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale – Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - per svolgere presso il CIRIAF – sezione CRB – le attività di ricerca di cui al progetto sopra richiamato;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con il **Dott. Francesco D'ALESSANDRO**, allegato al presente verbale sub lett. 16) per farne parte integrante e sostanziale.

**D)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alle proposte di chiamata deliberate dai Consigli del Dipartimento di Ingegneria e dal CIRIAF rispettivamente del rispettivamente nelle sedute del 10.07.2014 e del 11.07.2014, così come richiamate in premessa e di conseguenza:

**D.1)** di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Elisa MORETTI** a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/10 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale - Dipartimento di Ingegneria - per svolgere presso il CIRIAF – sezione CRB – le attività di ricerca di cui al progetto sopra richiamato;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con la **Dott.ssa Elisa MORETTI**, allegato al presente verbale sub lett. 17) per farne parte integrante e sostanziale.

**D.2)** di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio della **Dott.ssa Anna Laura PISELLO** a ricoprire un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/10 per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale – Dipartimento di Ingegneria civile ed

ambientale - per svolgere presso il CIRIAF – sezione CRB – le attività di ricerca di cui al progetto sopra richiamato;

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal 1 agosto 2014, da stipulare con la **Dott.ssa Anna Laura PISELLO**, allegato al presente verbale sub lett. 18) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 11*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 3 (sub lett. L)*

**O.d.G. n. 10) Oggetto: Programma per giovani Ricercatori " Rita Levi Montalcini" – Contrattualizzazione Dott. Stefano SANTORO- Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. B) – Legge 240/2010 – Parere.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2012, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2012, Reg. 7, foglio 32;

Visto in particolare l'art. 6 del predetto D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n.240 che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30

novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2012, reg. 16, foglio 260 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013 n. 27, con il quale sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 6 del predetto DM n. 71 del 16 aprile 2012;

Tenuto conto che l'art 2 del DM n. 539 del 27 novembre 2012 prevede che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 6 del DM n. 71 del 6 aprile 2012 vengano banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012, prevede che la selezione delle proposte è affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013 con i quali sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 18 dicembre 2013 che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato i 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando ove necessario nei casi di parità di giudizio dei progetti, scelti all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziarie avvenga all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passerà alla o alle

macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risulta tra i 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione, il dott. Stefano Santoro;

Considerato che con nota n. 6934 del 17.03.2014 il Ministero ha comunicato che il Dott. Santoro ha scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 14.04.2014, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. Santoro con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e si è reso disponibile a garantire al ricercatore adeguate strutture di accoglienza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 stabilisce, dopo che i candidati selezionati sono dichiarati vincitori del suddetto programma di ricerca di alta qualificazione, che gli stessi "vengono assunti dall'ateneo a seguito di chiamata diretta secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005 n. 230...";

Considerato che con nota n. 17995 del 30.06.2014 (ALL. 1) il Ministro, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012, "dichiara vincitore e autorizza la chiamata diretta per la quale è stata disposta la relativa assegnazione:

CANDIDATO	IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO *	QUOTA RICERCA
SANTORO STEFANO	175.873,66	37.300,00
TOTALE	175.873,66	37.300,00

\*Di cui lordo soggetto € 125.633,00

precisando, altresì, "che l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il 15 settembre 2014";

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo dovrà sostenere per la contrattualizzazione ex

art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 del Dott. SANTORO ed € 37.300,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'[articolo 16](#), ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'[articolo 18](#), comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'[articolo 18](#), comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo."*;

Preso atto che il Ministero, con nota n. 18059 del 01.07.2014 (ALL. 2) ha rappresentato quanto segue: *" Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi ( vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012 ) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."* ;

Considerato, conseguentemente, che, qualora il Dott. Santoro abbia i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, l'impegno dell'Ateneo nella programmazione del fabbisogno di personale nell'anno 2017 sarà pari ad 0,20 P.O. unitamente allo stanziamento in bilancio del relativo differenziale di costo;

Dato atto che l'assunzione del Dott. Santoro quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, essendo integralmente finanziata dal MIUR a valere sulle risorse del "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" di cui al D.M. 71/2012, alla luce della nota MIUR prot. n. 21381 del 17 ottobre 2013, non comporta utilizzo di punti organico e rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, pertanto, che si deve procedere a perfezionare l'assunzione del Dott. Santoro quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24,

comma 3, lett. b), L. 240/2010 nei tempi prescritti dal MIUR, procedendo congiuntamente alle relative variazioni di bilancio;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 relativo al "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini", in particolare l'art. 6, il quale prevede che i soggetti ammessi al finanziamento a valere sul richiamato Programma siano assunti con contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240 ;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240, in particolare l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato valutatore da cui risulta tra i 24 soggetti da finanziarie a valere sul "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini", sulla base delle risorse a disposizione, il dott. Stefano Santoro;

Considerato che con nota n. 6934 del 17.03.2014 il Ministero ha comunicato che il Dott. Santoro ha scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 14.04.2014, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. Santoro con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 e si è reso disponibile a garantire al ricercatore adeguate strutture di accoglienza per lo svolgimento del suo programma di ricerca;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 stabilisce, dopo che i candidati selezionati sono dichiarati vincitori del suddetto programma di ricerca di alta qualificazione, che gli stessi *"vengono assunti dall'ateneo a seguito di chiamata diretta secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005 n. 230..."*;

Considerato che con nota n. 17995 del 30.06.2014, allegata sub lett. L1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, il Ministro, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012, *"dichiara vincitore e autorizza la chiamata diretta per la quale è stata disposta la relativa assegnazione:*

<i>CANDIDATO</i>	<i>IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO *</i>	<i>QUOTA RICERCA</i>
<i>SANTORO STEFANO</i>	<i>175.873,66</i>	<i>37.300,00</i>
<i>TOTALE</i>	<i>175.873,66</i>	<i>37.300,00</i>

*\*Di cui lordo soggetto € 125.633,00*

precisando, altresì, *"che l'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il 15 settembre 2014"*;

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo dovrà sostenere per la contrattualizzazione ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 del Dott. SANTORO ed € 37.300,00 quale quota per la ricerca;

Visto il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010;

Preso atto che il Ministero, con nota n. 18059 del 01.07.2014 allegata sub lett. L2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, ha rappresentato quanto segue: *" Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi ( vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012 ) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."*;

Considerato, conseguentemente, che, qualora il Dott. Santoro abbia i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, l'impegno dell'Ateneo nella programmazione del fabbisogno di personale nell'anno 2017 sarà pari ad 0,20 P.O. unitamente allo stanziamento in bilancio del relativo differenziale di costo;

Dato atto che l'assunzione del Dott. Santoro quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, essendo integralmente finanziata dal MIUR a valere sulle risorse del "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" di cui al D.M. 71/2012, alla luce della nota MIUR prot. n. 21381 del 17 ottobre 2013, non comporta utilizzo di punti organico e rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Dato, inoltre, atto che, ai sensi e per gli effetti della nota ministeriale sopra richiamata n. 18059 del 01.07.2014, il Dipartimento è chiamato:

- ad esprimere ed inviare tramite apposita procedura informatica al Ministero un parere sulla relazione finale che il Dott. Santoro sarà chiamato a redigere al termine della durata complessiva del contratto, entro 30 giorni da tale termine;



- a presentare al Ministero, entro 30 giorni dal termine del contratto, un rendiconto finanziario del progetto, con la procedura informatica da ultimo richiamata;
- vigilare sul fatto che tra i costi connessi allo svolgimento della ricerca non siano imputate spese per personale esterno di alcun genere e siano imputate le sole spese per missione del titolare del contratto;

Considerato, pertanto, che si deve procedere a perfezionare l'assunzione del Dott. Santoro quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 nei tempi prescritti dal MIUR, procedendo congiuntamente alle relative variazioni di bilancio;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, all'assunzione in servizio del Dott. Stefano SANTORO in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel SSD CHIM/06 – Chimica organica - Settore concorsuale 03/C1 – Chimica organica - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 per effetto del nulla osta del Ministro comunicato con nota prot. n. 17995 del 30.06.2014 ed in conformità con quanto in essa previsto;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, a decorrere dal 15 settembre 2014, a favore del Dott. Stefano SANTORO, allegato al presente verbale sub lett. L3) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2017, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. SANTORO nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2017 la copertura del relativo differenziale di costo;
- ❖ di invitare il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla nota ministeriale prot. n. 18059 del 1 luglio 2014 sopra richiamata;

- ❖ di conformarsi alle determinazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura finanziaria degli oneri relativi al suddetto posto ed ai conseguenti adempimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 23 luglio 2014

Allegati n.-- (sub lett.-- )

**O.d.G. n. 11) Oggetto: Composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di deliberazioni sull'assegnazione dei posti e sulle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### IL PRESIDENTE

Premesso che la Legge 240/2010, con l'art. 24, ha introdotto le figure dei ricercatori a tempo determinato, disciplinandone le tipologie contrattuali, i requisiti e le procedure di selezione e conseguente chiamata;

Visto, in particolare, che l'art. 24 sopra citato, al comma 2 lett. d), all'esito della procedura selettiva, ai fini dell'assunzione in servizio del candidato risultato vincitore della selezione medesima, prevede quanto segue: *"formulazione della proposta di chiamata da parte del dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia e approvazione della stessa con delibera del consiglio di amministrazione"*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 40 comma 4 lett. h) dello Statuto medesimo, il quale, nell'ambito della disciplina delle funzioni del Consiglio di Dipartimento con riferimento a posti di "ricercatore", dispone che il Consiglio deliberi *"le proposte di assegnazione di posti per ricercatori e le proposte di nomina" "nella composizione dei professori ordinari, associati e dei ricercatori ed a maggioranza assoluta"*;

Considerato che risulta esservi un evidente disallineamento tra la previsione statutaria da ultimo richiamata e la previsione normativa contenuta nell'art. 24, comma 2 lett. d) della L. 240/10 con riferimento alla disciplina della composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di delibera delle proposte di chiamata dei ricercatori;

Dato atto che risulta prevalere, sotto un profilo di gerarchia delle fonti in relazione alla materia oggetto delle suddette disposizioni normative, la fonte primaria e, per l'effetto, la disciplina dettata dall'art. 24, comma 2 lett. d), L. 240/10;

Considerato che dalla lettura dello Statuto di Ateneo, con riferimento alla disciplina della composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di deliberazioni concernenti le assegnazioni di posti e le conseguenti chiamate per la copertura dei relativi posti, emerge chiaramente una logica volta a garantire che la composizione dell'organo collegiale deliberante sia uniforme;

Considerato, pertanto, ai fini del rispetto della suddetta logica, unitamente al rispetto di quanto dispone l'art. 24, comma 2 lett. d) L. 240/2010, che la composizione del Consiglio di Dipartimento, in sede di delibera sulla assegnazione di posti di ricercatore a tempo determinato nonché sulla proposta di chiamata per la copertura dei relativi posti, debba essere la medesima ovvero professori ordinari ed associati;

Dato atto che resta ferma la competenza del Consiglio di Dipartimento, nella composizione dei professori ordinari, associati e ricercatori ed a maggioranza assoluta, a deliberare in ordine ad eventuali posti di ricercatore di ruolo da coprire mediante procedure di mobilità;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Anastasia rappresenta quanto già anticipato a mezzo mail ai componenti del Senato Accademico in data 21 luglio u.s., evidenziando il proprio dissenso e quello del coordinamento dei ricercatori alla proposta di delibera sulla questione, che prevede in forma impropria l'estromissione dei ricercatori dalla procedura di chiamata dei loro futuri colleghi. Ritiene dal punto di vista sostanziale che dovrebbe valere il principio che da sempre regola il funzionamento dell'Università, secondo cui non solo i superiori, ma anche i pari, decidono dei loro futuri colleghi. Nel caso di specie quindi non vede perché i ricercatori dovrebbero essere esclusi dalla procedura di chiamata di futuri colleghi. Dal punto di vista formale evidenzia che, se da un lato, vi è un conflitto tra la legge 240/2010 – che prevede che la decisione sulle chiamate sia riservata solo ad associati ed ordinari, probabilmente pensando ad un Dipartimento "a regime" dove non vi sono ricercatori a tempo indeterminato – e lo Statuto di Ateneo che riconosce, a suo avviso giustamente, ai ricercatori la facoltà di concorrere alla delibera, dall'altro, ricorda che il medesimo Statuto è stato sottoposto

al vaglio ministeriale senza essere stato contestato sul punto. Si chiede quindi perché decidere autonomamente una ulteriore riduzione di status per i ricercatori. Asserisce che, sempre dal punto di vista formale, bisognerebbe modificare lo Statuto e non limitarsi a disapplicare una norma vigente. Chiede al Senato di mantenere questa legittima apertura nei confronti dei ricercatori.

La Senatrice Fagotti condivide pienamente l'intervento precedente, sottolineando peraltro che i ricercatori a tempo indeterminato sono un ruolo ad esaurimento che il legislatore potrebbe non aver considerato.

Il Senatore Tosti ritiene che l'interpretazione da dare in conformità alla l. 240/2010 sia quella di escludere solo i ricercatori a tempo determinato dalla composizione del Consiglio di Dipartimento.

Il Senatore Signorelli, nel condividere sostanzialmente gli interventi precedenti, ritiene comunque utile conoscere come gli altri Atenei si siano regolati sull'argomento proprio nel rispetto formale della Legge c.d. Gelmini.

Il Senatore Tarantelli si dichiara d'accordo con l'interpretazione del Senatore Anastasia, considerando che si applicherebbe sostanzialmente un principio seguito da sempre nell'ambito dell'Università.

Il Senatore Desideri ritiene che sia importante capire se, interpretando estensivamente il dettato legislativo, vi è un divieto espresso oppure la presenza dei ricercatori non costituisce un problema.

Il Senatore Tosti ritiene che occorrerebbe distinguere la situazione dei ricercatori a tempo determinato da quella dei ricercatori a tempo indeterminato.

Il Pro Rettore Prof. Figorilli prende la parola per illustrare le motivazioni sottese alla presentazione al Senato del presente ordine del giorno, volto a favorire un intervento di c.d. pulizia giuridica, stante il disallineamento tra la previsione statutaria di cui all'art. 40 e quella normativa contenuta nell'art. 24, comma 2 lett. d), della L. 240/10 che disciplina la chiamata dei ricercatori. La problematica assume particolare rilevanza nelle ipotesi in cui il voto del ricercatore risulti determinante ai fini del quorum funzionale. Secondo il Pro Rettore, considerato che l'art. 24 della L. 240 contempla solo i ricercatori a tempo determinato, la previsione di cui all'art. 40, comma 4 lett. h), dello Statuto relativa alla presenza dei "ricercatori" nella composizione del Consiglio di Dipartimento per le deliberazioni riguardanti l'assegnazione dei relativi posti deve riferirsi ai soli ricercatori a tempo indeterminato.

Il Senatore Anastasia propone, alla luce degli interventi che lo hanno preceduto, di intendere la norma nel senso di non consentire esclusivamente ai ricercatori a tempo determinato di partecipare alla chiamata.

Il Senatore Puma ritiene che sarebbe più facile riallineare lo Statuto alla Legge n. 240/2010, per non avere problemi in futuro. Il Presidente al riguardo sottolinea come i tempi per una modifica statutaria siano piuttosto lunghi.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo, in particolare l'art. 40, comma 4 lett. h);

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 comma 2 lett. d);

Rilevato il disallineamento normativo intercorrente tra le suddette previsioni normative in ordine alla composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di delibera sulla proposta di chiamata di ricercatori a tempo determinato;

Condiviso il fatto che risulta prevalere, sotto un profilo di gerarchia delle fonti in relazione alla materia oggetto delle suddette disposizioni normative, la fonte primaria e, per l'effetto, la disciplina dettata dall'art. 24, comma 2 lett. d), L. 240/10;

Considerato che dalla lettura dello Statuto di Ateneo, con riferimento alla disciplina della composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di deliberazioni concernenti le assegnazioni di posti e le conseguenti chiamate per la copertura dei relativi posti, emerge chiaramente una logica volta a garantire che la composizione dell'organo collegiale deliberante sia uniforme;

Preso atto che resta ferma la competenza del Consiglio di Dipartimento, nella composizione dei professori ordinari, associati e ricercatori ed a maggioranza assoluta, a deliberare in ordine ad eventuali posti di ricercatore di ruolo da coprire mediante procedure di mobilità;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo;

Ritenuto che la previsione di cui all'art. 40, comma 4 lett. h), dello Statuto relativa alla presenza dei "ricercatori" nella composizione del Consiglio di Dipartimento per le

deliberazioni riguardanti l'assegnazione dei relativi posti debba riferirsi, in conformità all'art. 24, comma 2 lett. d) della L. n. 240, ai soli ricercatori a tempo indeterminato; All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di conformare, per effetto di tutto quanto sopra esposto, la composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di delibera sulle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato a quanto dispone l'art. 24, comma 2 lett. d), della L. 240/2010 e l'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto, ovvero professori ordinari ed associati e ricercatori a tempo indeterminato; di fissare la medesima composizione del Consiglio di Dipartimento per le deliberazioni riguardanti l'assegnazione dei relativi posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 23 luglio 2014

Allegati n. -- (sub lett.-- )

<b>O.d.G. n. 12) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone *"I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza."*;

Premesso che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: *"Il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle*



*convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;*

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico nella seduta del 5 febbraio u.s. ha deliberato di *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;*

Dato atto, medio tempore, che sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) La Prof.ssa Alessandra PIOGGIA, professore ordinario – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Presidente dell’organismo di supporto al controllo strategico che svolge anche funzioni di Organismo indipendente di valutazione”* presso la Regione Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/12/2015 – con un compenso previsto pari ad € 0.00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche;
- 2) Il Prof. Primo BRANDI, professore ordinario – SSD MAT/05 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza – Misure di accompagnamento 2013-2014 Progetti di Formazione e Ricerca”* presso l’Istituto Comprensivo Statale “G. Siani”– dal rilascio dell’autorizzazione al 31/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 2.690,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;
- 3) Il Prof. Simone TERZANI, professore associato – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza sul tema Gestione dei Servizi Turistici e*

*degli Eventi*" presso PIN S.C.R.L.– dal rilascio dell'autorizzazione al 07/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 2.250,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Rilevato che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: *"il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri"*;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Alessandra PIOGGIA, professore ordinario – SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente dell'organismo di supporto al controllo strategico che svolge anche funzioni di Organismo indipendente di valutazione"* presso la Regione Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2015 – con un compenso previsto pari ad € 0.00;
- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Primo BRANDI, professore ordinario – SSD MAT/05 – afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza – Misure di accompagnamento 2013-2014 Progetti di Formazione e Ricerca"* presso l'Istituto

Comprensivo Statale "G. Siani"– dal rilascio dell'autorizzazione al 31/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 2.690,00 ;

- ❖ di esprimere parere favorevole ad autorizzare Il Prof. Simone TERZANI, professore associato – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza sul tema Gestione dei Servizi Turistici e degli Eventi*" presso PIN S.C.R.L.– dal rilascio dell'autorizzazione al 07/10/2014 – con un compenso previsto pari ad € 2.250,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 14*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. 1 (sub lett. M)*

**O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione quadro tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extracurriculari di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

*Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato*

## IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la L. 19 novembre 1990, n. 341, la L. 24 giugno 1997, n. 196, il Decreto del Ministero del Lavoro del 25 marzo 1998, n. 142 e la L. 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la vigente legislazione universitaria, anche Statutaria e Regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti pubblici e privati;

Richiamata la legge 24 giugno 1997, n. 196, che, tra l'altro, riconosce all'Università la facoltà di promuovere tirocini di formazione e orientamento a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della Legge 31 dicembre 1962, n. 1859;

Rilevato che l'Università e la Regione Umbria hanno da sempre collaborato al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti e dei laureati mediante la conoscenza diretta del mondo professionale, realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ed ospitando, presso le proprie strutture, stagisti e laureandi in regime convenzionale, come previsto dalla normativa sopra citata;

Considerato che, al fine di dare corso alle suddette attività di collaborazione, in data 15 maggio 2009, è stata sottoscritta una convenzione quadro per lo svolgimento di stage e tirocini di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati presso le strutture regionali, quale strumento predisposto a regolamentare in modo organico il rapporto intercorrente tra i due Enti;

Dato atto, altresì, che la convenzione *de qua* è scaduta nel maggio del corrente anno e che, al fine di procedere al rinnovo della stessa per il successivo quinquennio,

*Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 24 settembre 2014*

l'Università e la Regione Umbria hanno da subito preso contatti per porre in essere un'istruttoria congiunta, volta ad aggiornare il testo convenzionale, adeguandolo alle normative sopravvenute in materia di tirocini curriculari ed extracurriculari;

Visto, in particolare, che, all'esito dell'istruttoria posta in essere, la Regione Umbria, con nota prot. n. 18709 del 23.06.2014 spedita a mezzo pec, ha fatto pervenire una proposta di convenzione quadro per lo svolgimento di tirocini presso le strutture regionali *allegata sub. lett. M) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale* da sottoporre all'Ateneo per una reciproca condivisione;

Dato atto, in particolare, che l'attuazione della convenzione-quadro prevede la sottoscrizione di singole convenzioni per tirocinante o gruppo di tirocinanti, redatte, per quanto attiene i tirocini curriculari, in base alla disciplina e alla modulistica predisposta dall'Università e/o dai Dipartimenti, mentre, per quanto attiene i tirocini extracurriculari, in base alla disciplina e alla modulistica regionale e, in ogni caso, subordinatamente al reperimento delle risorse all'uopo individuate dalla Giunta regionale per l'erogazione dell'indennità di partecipazione dovuta;

Rilevato il perdurante interesse a rinnovare la collaborazione con la Regione Umbria in materia i tirocini, da considerarsi quale valore aggiunto da offrire alla formazione degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato il perdurante interesse a rinnovare la collaborazione con la Regione Umbria in materia i tirocini, da considerarsi quale valore aggiunto da offrire alla formazione degli studenti e dei laureati dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto, altresì, che la sottoscrizione dell'atto *de quo* non comporta oneri a carico del bilancio universitario;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la normativa universitaria, anche statutaria e regolamentare di questa università, nonché la legge 24 giugno 1997 n. 196 in materia di tirocini formativi;

Vista la convenzione quadro sottoscritta in data 15 maggio 2009 tra questo Ateneo e la Regione Umbria per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento presso le strutture regionali;

Vista la nota prot. n. 18709 del 23.06.2014 fatta pervenire dalla Regione dell'Umbria e contenente una proposta di rinnovo della suddetta convenzione quadro, adeguata alla novellata normativa di settore intervenuta in materia;

Ribadita e condivisa l'importanza di offrire agli studenti l'opportunità di svolgere il tirocinio formativo e professionale anche presso le pubbliche amministrazioni e, in particolare, presso la Regione dell'Umbria;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la Convenzione quadro tra la Regione dell'Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extracurriculari di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati *nel testo allegato sub. lett. M) per costituirne parte integrante e sostanziale;*
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione quadro suddetta con ogni ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di affidare ai competenti uffici della Centro Amministrativo per la Gestione della Ricerca – C.A.R. e della Ripartizione Didattica, per quanto di rispettiva competenza, gli aspetti connessi all'esecuzione della presente convenzione e il raccordo, di volta in volta, tra le strutture universitarie proponenti e la Regione per la predisposizione della relativa modulistica, nonché per la richiesta di attivazione dei singoli tirocini.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 23 luglio 2014

Allegati n. 1 (sub lett. N)

<p><b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Accordo di Rete per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE": Parere.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: AREA PER LA PROGETTAZIONE, VALORIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELLA RICERCA</i></p>
---

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *"costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi"*;

Visto l'art. 16, c. 2 lett. i e l'art. 20, c. 2, lett. d del citato Statuto, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la costituzione da parte dell'Ateneo di associazioni, fondazioni, enti, consorzi e altri organismi pubblici o privati nonché la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei e internazionali;

Visto il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" che approva le linee guida volte alla semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale anche attraverso la costituzione dei Poli Tecnico Professionali;

Preso atto che i Poli Tecnico Professionali (PTP) costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, anche ai fini di un più efficiente ed efficace ricorso agli spazi di flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative;

Considerato che i Poli Tecnico-Professionali rappresentano, altresì, la risposta organica ed articolata ai complessi fabbisogni emergenti a livello territoriale, anche a

fronte di nuovi scenari competitivi, riconoscendo lo stretto collegamento con gli ambiti di ricerca e dell'innovazione;

Visto il DD n. 4782 dell'11.11.2013 della Regione Toscana, avente ad oggetto "DGR 771/2013. Approvazione dell'avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei poli tecnico-professionali per il triennio 2013-2015";

Vista la nota, prot. int. n. 08 del 3/02/2014, con la quale il Magnifico Rettore delegava il Prof. Francesco Tei, Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a seguire la progettualità connessa alla proposta di costituzione del Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE" e, nello specifico, alla firma della manifestazione di interesse di cui al suddetto DD 4782/2013;

Visto il DD n. 1866 del 14.05.2014 della Regione Toscana, avente ad oggetto "Approvazione elenco candidature ammesse per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali ai sensi dell'Avviso di cui al DD 4782/2013";

Preso atto che, con il suddetto DD n. 1866/2014, la Regione Toscana ha approvato l'elenco delle candidature ammesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali ai sensi dell'Avviso di cui al DD 4782/2013, tra cui anche la manifestazione di interesse alla costituzione del Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE" avanzata dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Vegni"-Capezzine di Cortona (Ar), quale soggetto capofila, e da altri partners tra i quali anche l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Ricordata la Dichiarazione di impegno a formalizzare l'Accordo di rete, sottoscritta dal Prof. Francesco Tei – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – e allegata alla domanda di candidatura per la costituzione dei PTP;

Tenuto conto che tra gli adempimenti previsti dall'Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, in caso di approvazione della candidatura, rientra la sottoscrizione di un Accordo di rete volto alla costituzione del Polo Tecnico Professionale;

Vista la nota dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Vegni"-Capezzine (prot. n. 4350/C.2 del 21.06.2014), con la quale il Dirigente scolastico invita, tra gli altri,



l'Ateneo di Perugia (in qualità di partner del PTP Agribusiness Valdichiana e Alta Valle del Tevere) ad aderire alla sottoscrizione dell'Accordo di Rete entro il mese di luglio 2014;

Condiviso il testo dell'Accordo di Rete per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale nella filiera Agribusiness – Ambito Sistema Agroalimentare, unitamente alle premesse e agli allegati, acclusi sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che in sede di presentazione della domanda di candidatura per la costituzione del Polo Tecnico Professionale "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE", il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali ha garantito, quale contributo al programma di rete, l'apporto delle seguenti risorse:

- Risorse umane: 15 Professori ordinari, 28 Professori associati, 38 Ricercatori, 95 Tecnici-Amministrativi;
- Risorse finanziarie: Fondi di ricerca attraverso la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, attivazione di convenzioni ed accordi con enti pubblici e privati;
- Risorse strumentali: stazioni didattico-sperimentali di pieno campo per lo studio dell'agronomia e delle coltivazioni erbacee, delle coltivazioni arboree, del miglioramento vegetale e dell'idraulica agraria; stalle didattico sperimentali, impianti pilota di trasformazione degli alimenti, banca del germoplasma, zoo banca, collezione di lieviti industriale. Biblioteche, aule didattiche informatiche per lo svolgimento di tre corsi di laurea di primo livello, quattro di laurea magistrale e una scuola di dottorato di ricerca nell'ambito delle tematiche proprie delle scienze agrarie, zootecniche alimentari e ambientali;

Ritenuto coerente che gli oneri connessi e conseguenti alla partecipazione al Polo Tecnico Professionale in oggetto gravino sulla struttura di riferimento (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali), quale struttura proponente l'adesione all'iniziativa in questione;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento n. 095/2014, dell'11 luglio 2014, con il quale è stato approvato il testo dell'Accordo di Rete, di cui all'allegato sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, è stato confermato lo svolgimento di tutte le attività previste e l'apporto delle risorse sopra richiamate, garantite dal Dipartimento, quale contributo al programma di rete, in sede di presentazione della domanda di candidatura per la costituzione del Polo Tecnico

Professionale ed è stata richiesta la collaborazione dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca per curare l'iter necessario per l'adesione da parte dell'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – all'iniziativa di cui trattasi;

Condivisa, pertanto, da parte di questo Ateneo l'esigenza di partecipare all'iniziativa di cui sopra, per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, individuando quale referente di programma ai fini dell'esecuzione dell'Accordo di Rete suddetto il Prof. Francesco Tei, peraltro, Direttore del Dipartimento medesimo;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in merito alla partecipazione al Polo Tecnico Professionale in oggetto;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4, 16, comma 2, lett. i, 20, comma 2, lett. d;

Visto il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)";

Visto il DD n. 4782 dell'11.11.2013 della Regione Toscana;

Vista la nota rettorale, prot. int. n. 08 del 3/02/2014;

Visto il DD della Regione Toscana n. 1866 del 14.05.2014;

Preso atto e condivisa la Dichiarazione di impegno a formalizzare l'Accordo di rete, sottoscritta dal Prof. Francesco Tei;

Vista la nota dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Vegni"-Capezzine (prot. n. 4350/C.2 del 21.06.2014);

Richiamato l'Accordo di Rete per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale nella filiera Agribusiness – Ambito Sistema Agroalimentare, di cui all'Allegato sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto coerente che gli oneri connessi e conseguenti alla partecipazione al Polo Tecnico Professionale in oggetto gravino sulla struttura di riferimento, che, tra l'altro,

ha sottoscritto la proposta di candidatura per la costituzione del PTP (Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali);

Preso atto del decreto del Direttore del Dipartimento n. 095/2014, dell'11 luglio 2014;

Condivisa, pertanto, da parte di questo Ateneo l'esigenza di partecipare all'iniziativa di cui sopra, per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, individuando quale referente di programma ai fini dell'esecuzione dell'Accordo di Rete suddetto il Prof. Francesco Tei;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in merito alla partecipazione al Polo Tecnico Professionale in oggetto;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di rete per la costituzione, da parte dell'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, di un Polo Tecnico Professionale nella filiera Agribusiness – Ambito Sistema Agroalimentare – denominato "PTP AGRIBUSINESS VALDICHIANA E ALTA VALLE DEL TEVERE".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16  
2014

Senato Accademico del 23 luglio

Allegati n. 1 (sub lett. O)

**O.d.G. n. 15) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, Confesercenti e Confcommercio di Terni per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Terni e Narni.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

*Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato*

### IL PRESIDENTE

Visti il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, la L. 19 novembre 1990, n. 341, la L. 24 giugno 1997, n. 196, il Decreto del Ministero del Lavoro del 25 marzo 1998, n. 142 e la L. 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la vigente legislazione universitaria, anche Statutaria e Regolamentare dell'Ateneo di Perugia disciplinante, in particolare, forme di collaborazione tra l'Università e gli Enti pubblici e privati;

Richiamato l'art. 4, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia a mente del quale: *"L'Università promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento [...] alla promozione di attività culturali e ricreative, anche attraverso apposite forme organizzative"*;

Ricordato, altresì, l'art. 12 comma 1 lettera d) della Legge 2 Dicembre 1991, n.390 recante "Norme sul Diritto agli studi universitari" a mente del quale le Università *"promuovono attività [...] ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni e avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche"*;

Rilevata la sempre crescente importanza della valorizzazione e della salvaguardia della rete commerciale nelle aree urbane, in particolare nell'ottica del rilancio dei servizi e dell'immagine delle attività regionali;

Visto, in particolare, che i Centri Storici di Terni e Narni, nonché l'abitato di Narni Scalo, costituiscono i principali punti d'incontro e di aggregazione degli Studenti Universitari in un contesto di ameno spazio urbano, di intensi ed dinamici scambi culturali e di attività ed esercizi commerciali che li rendono "Centro Culturale e Commerciale Naturale";

Tenuto conto che al fine di realizzare il rinnovamento e la rivitalizzazione del ruolo di Città Universitaria di Terni e di Narni, nonché rilanciare a livello nazionale ed internazionale l'immagine delle due cittadine e dei loro Centri Storici, risulta necessario, oggi più che mai, costruire la massima sinergia tra le varie istituzioni ed enti che operano nel mondo della cultura, dello studio, della didattica, della ricerca e del commercio;

Dato atto che gli studenti fuori sede dell'Università di Perugia, domiciliati nei Comuni di Terni e Narni per seguire i corsi di studio, sono primariamente concentrati nei Centri Storici e nelle aree limitrofe ad esso convergenti e che ne costituiscono la parte fondamentale del tessuto sociale ed umano;

Vista la bozza di convenzione pervenuta a questo Ateneo e disciplinante un rapporto di sinergia tra Ateneo di Perugia, Confcommercio e Confesercenti della provincia di Terni, teso a disciplinare modalità di realizzazione per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Terni e Narni agli studenti universitari;

Tenuto conto che, per la realizzazione del suddetto obiettivo, l'Ateneo, a mente dell'art. 3 dell'atto proposto, dovrà impegnarsi, attraverso le proprie competenti Strutture, a diffondere e promuovere i contenuti della convenzione, nonché dare la massima pubblicità all'elencazione degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, al fine di agevolare l'utenza studentesca;

Condivisa l'iniziativa *de qua*, del tutto coerente con la politica di rilancio e promozione della realtà universitaria umbra, già intrapresa da questo Ateneo con la recente adozione di numerose iniziative in tal senso;

Dato atto, altresì, che la sottoscrizione dell'atto *de quo* non comporta oneri a carico del bilancio universitario;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Vista la normativa universitaria, anche statutaria e regolamentare di questa università;

Rilevata la sempre crescente importanza della valorizzazione e della salvaguardia del servizio commerciale nelle aree urbane, con particolare riguardo alle zone universitarie umbre;

Rilevato l'interesse manifestato dalla Confcommercio e dalla Confesercenti di Terni alla stipula di una convenzione per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Narni e Terni, in favore degli studenti universitari;

Visto il testo convenzionale *de quo*;

Condivisi i contenuti e le finalità dell'atto suddetto;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia, Confesercenti e Confcommercio di Terni per l'applicazione di agevolazioni e sconti presso gli esercizi commerciali di Terni e Narni *nel testo allegato sub. lett. O) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale*;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di affidare al Progetto Comunicazioni e Relazioni esterne di Ateneo e ai competenti uffici della Ripartizione Didattica di coordinare e gestire le attività di promozione e divulgazione previste dall'art. 3 della convenzione di cui trattasi, nonché quant'altro connesso alla sua attuazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 23 luglio 2014

Allegati n. -- (sub lett.-- )

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione -Ufficio Organi Collegiali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

❖ decreti rettorali:

- **D.R. n. 1242 del 01.07.2014** avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia e conseguente approvazione di un contratto ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 con il Dott. Lucio Crinò per le esigenze del progetto finanziato;
- **D.R. n. 1323 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Liberati Anna Marina;
- **D.R. n. 1324 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Kenny José Maria;
- **D.R. n. 1325 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa De Lillo Silvana;
- **D.R. n. 1326 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Minelli Liliana;
- **D.R. n. 1327 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Reale Lara;

- **D.R. n. 1341 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Regolamento dell'Organismo preposto al benessere degli animali – OPBA: approvazione ed emanazione;
- **D.R. n. 1366 del 14.07.2014** avente ad oggetto: Riedizione Master di I livello in Tecnologie Birrarie-Brewing Technologies" a.a. 2014-2015;
- **D.R. n. 1370 del 15.07.2014** avente ad oggetto: Direttore del Centro Linguistico di Ateneo – CLA nelle more dell'attuazione della riforma universitaria di cui alla L. 240/2010;
- **D.R. n. 1371 del 15.07.2014** avente ad oggetto: Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa". Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'Associazione per la restante parte del periodo 2012-2015;
- **D.R. n. 1384 del 16.07.2014** avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia e conseguente approvazione di un contratto ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 con il Dott. Lucio Crinò per le esigenze del progetto finanziato a decorrere dal 30.07.2014;
- **D.R. n. 1409 del 18.07.2014** avente ad oggetto: Bando per la diffusione della cultura scientifica 2014. Modalità di partecipazione e nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, con riferimento alla chiamata del Dott. Crinò di cui al D.R. n. 1242 del 01.07.2014 e al D.R. n. 1384 del 16.7.2014 dà lettura, per ragioni di trasparenza, della diffida, notificata all'Ateneo in data 21 luglio 2014 ed allegata agli atti del presente verbale, della Prof.ssa Anna Marina Liberati, professore associato della cattedra di Oncologia Medica.

La Senatrice Petrillo chiede al Prof. Puma di presentare al Senato la professionalità del Dott. Crinò.

Il Senatore Puma fa presente che il Dott. Crinò è una personalità nel campo dell'oncologia a livello mondiale: ha una produzione scientifica di elevatissimo livello, un impact factor notevole, circa 12.000 citazioni nel suo curriculum, è membro delle più importanti associazioni internazionali di oncologia, la sua opera è riconosciuta nel campo del cancro del polmone a livello internazionale. Sottolinea come, a suo parere, una personalità di questo tipo non sia comune nell'Accademia. Aggiunge che l'Ateneo non ha l'oncologia tra i propri insegnamenti. La Prof.ssa Liberati non nasce oncologa ma internista, non ha conseguito l'idoneità nazionale nell'ultima tornata ed è prossima ad andare in pensione. Il Dott. Crinò ha in atto progetti di ricerca molto importanti che fanno laureare dei giovani ricercatori e che sostengono le attività di



ricerca del Dipartimento. La professionalità del Dott. Crinò, conclude il Prof. Puma, è pertanto indiscussa.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti di cui sopra;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto degli interventi resi nel corso del dibattito;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
  - **D.R. n. 1242 del 01.07.2014** avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Perugia e conseguente approvazione di un contratto ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 con il Dott. Lucio Crinò per le esigenze del progetto finanziato;
  - **D.R. n. 1323 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Liberati Anna Marina;
  - **D.R. n. 1324 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Kenny José Maria;
  - **D.R. n. 1325 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa De Lillo Silvana;
  - **D.R. n. 1326 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Minelli Liliana;
  - **D.R. n. 1327 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott.ssa Reale Lara;
  - **D.R. n. 1341 del 09.07.2014** avente ad oggetto: Regolamento dell'Organismo preposto al benessere degli animali – OPBA: approvazione ed emanazione;

- **D.R. n. 1366 del 14.07.2014** avente ad oggetto: Riedizione Master di I livello in Tecnologie Birrarie-Brewing Technologies" a.a. 2014-2015;
- **D.R. n. 1370 del 15.07.2014** avente ad oggetto: Direttore del Centro Linguistico di Ateneo – CLA nelle more dell’attuazione della riforma universitaria di cui alla L. 240/2010;
- **D.R. n. 1371 del 15.07.2014** avente ad oggetto: Associazione “Centro Studi Sisto Mastrodicasa”. Nomina del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell’Associazione per la restante parte del periodo 2012-2015;
- **D.R. n. 1384 del 16.07.2014** avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione con l’Azienda Ospedaliera di Perugia e conseguente approvazione di un contratto ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 con il Dott. Lucio Crinò per le esigenze del progetto finanziato a decorrere dal 30.07.2014;
- **D.R. n. 1409 del 18.07.2014** avente ad oggetto: Bando per la diffusione della cultura scientifica 2014. Modalità di partecipazione e nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. --*

*Senato Accademico del 23 luglio 2014*

*Allegati n. -- (sub lett. -- )*

**O.d.G. n. 17) Oggetto: Varie ed eventuali**

Il Senatore Anastasia desidera sottoporre nuovamente all'attenzione del Senato e del Rettore la problematica relativa all'utilizzo per le spese di missione, da parte dei ricercatori, delle retribuzioni per l'attività didattica sotto forma di fondi di ricerca. Invita a risolvere tale questione, che in futuro diventerà sempre più impellente, consentendo ai ricercatori di impiegare tali disponibilità.

Il Presidente, nel far presente che al riguardo il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso negativamente, ritiene che sia opportuno sottoporre un quesito al Ministero e si impegna, consultando gli Uffici, a cercare una soluzione praticabile.

**IL SENATO ACCADEMICO**



Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 23 luglio 2014 termina alle ore 12:10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE

*( Rettore Prof. Franco Moriconi)*

